



il Comune di Castelfidardo

MAGGIO 2005 - Anno XXXVI - N. 434

— Mensile d'informazione dell'amministrazione comunale — www.comune.castelfidardo.an.it



12 giugno: referendum

Domenica 12 giugno è la data stabilita per lo svolgimento dei referendum popolari aventi ad oggetto alcune disposizioni del provvedimento legislativo n. 40 che dall'anno scorso ha regolamentato la pratica della procreazione medicalmente assistita in Italia.

Una legge le cui finalità sono delineate ai primi due commi dell'articolo 1, che testualmente recita: "Al fine di favorire la soluzione dei problemi riproduttivi derivanti dalla sterilità o dalla infertilità umana è consentito il ricorso alla procreazione medicalmente assistita, alle condizioni e secondo le modalità previste dalla presente legge, che assicura i diritti di tutti i soggetti coinvolti, compreso il concepito. Il ricorso alla procreazione medicalmente assistita è consentito qualora non vi siano altri metodi terapeutici efficaci per rimuovere le cause di sterilità o infertilità". Si tratta dunque di una materia tanto vasta quanto delicata, in cui conoscenza e coscienza vanno di pari passo: non essendo questa la sede opportuna per sviscerarla, ci limitiamo a riportare il succo dei quattro quesiti referendari che mirano all'abrogazione di taluni articoli e commi che tale legge prevede: votando "sì" ci si esprime a favore dell'abolizione degli stessi, votando "no" la legge rimane così com'è.

Referendum numero 1 - mira a cancellare i paragrafi dell'art. 12, 13 e 14 che vietano la ricerca clinica sugli embrioni, il loro congelamento e la clonazione a fini terapeutici;

Referendum numero 2 - chiede di eliminare alcune restrizioni, come l'obbligo di creare in vitro non più di tre embrioni e l'obbligo del trasferimento nell'utero materno in un'unica soluzione;

Referendum numero 3 - vuole l'abrogazione integrale dell'art. 1, che equipara i diritti dell'embrione a quelli delle persone già nate;

Referendum numero 4 - vuol far cadere il divieto di fecondazione eterologa, dove si utilizzano a fini procreativi gameti di soggetti estranei alla coppia richiedente.

Le operazioni di voto si svolgono nelle giornate di domenica dalle ore 8.00 alle 22.00 e di lunedì dalle ore 7.00 alle 15.00; lo scrutinio inizierà subito dopo la chiusura dei seggi. Ogni referendum per essere valido deve raggiungere il quorum del 50%+uno dei votanti.

Tersilio Marotta

23-25 giugno: inaugurazione del nuovo impianto

Il Monumento s'illumina ... d'immenso



E luce fu. La "citazione" è sicuramente irriverente, ma coglie l'attesa, l'importanza e la portata dell'evento. A fine giugno l'Amministrazione Comunale inaugura il nuovo impianto di illuminazione e antincendio di un sito che si può reputare "cuore e orgoglio" della città: il Monumento Nazionale delle Marche. E' l'apice di un progetto di restyling cui si è dato corso negli ultimi tre anni. Vari i passi compiuti per la valorizzazione di un patrimonio comune. In primis, la riqualificazione botanica previo censimento - mai fatto prima - di tutte le specie del bosco. Successivamente, sono partiti gli scavi per posizionare l'anello antincendio e i corpi illuminanti, coniugando così sicurezza e fruibilità. La linea di condotta seguita sin dal progetto preliminare del 2001 è stata quella di intrecciare armonicamente elementi naturali e

artificiali, introducendo un sistema di illuminazione non invasivo nelle apparcature, ma flessibile nell'impiego, modulabile cioè a seconda delle stagioni, degli eventi e delle festività. Sono tre i tipi di accensione previsti: quella del solo monumento a Cialdini (che verrà mantenuta tutta la notte), quella del monumento e del calpestio adiacente e quella più ampia e scenografica adatta per ricorrenze particolari. Si ampliano così le potenzialità del parco "utilizzabile" per manifestazioni pubbliche, concerti e attività ricreative, soprattutto nelle calde serate estive. I lavori principali sono stati realizzati dallo studio Led di Milano (che vanta opere analoghe in Vaticano e al Duomo di Milano) per una spesa complessiva di un miliardo e duecento milioni del vecchio conio. Nel contempo è stato impiantato un sistema di irrigazione automatico e si sta procedendo alla richiesta di finanziamento per sistemare cappellina, ossario e gruppo

segue a pag. 4

Marino Cesaroni

Assessore ai lavori pubblici

Cerimonia del 25 aprile: un inno alla pace

Libertà, un cammino lungo 60 anni

"I bambini fanno oli", dice il ritornello di una canzone in voga, intonata nel corso della celebrazione del XXV Aprile. Una cerimonia semplice ma molto partecipata, nonostante (sembra) il locale ufficio postale non avesse consegnato tutti gli inviti per una disfunzione che dura da qualche tempo e pare stia per terminare. Ma lo stupore, in realtà, è anche dei "grandi" che hanno applaudito la straordinaria sensibilità degli alunni che - a coronamento di un accurato percorso di studi - hanno presentato un approfondito lavoro centrato sugli orrori della "Shoa".

"Ci sono tante parole per definire l'anniversario della liberazione - ha esordito il sindaco Marotta -, ma questa data si commenta da se. Finiva un periodo di oppressione e sofferenza e si guardava avanti verso una luce di cui non si conosceva l'intensità, ma che portava alla libertà". Dopo avere collocato una corona d'alloro nell'atrio del Municipio, autorità e cittadini si sono ritrovati nel Salone degli stemmi dove è seguito l'intervento dell'assessore



Cesaroni e la proiezione di un filmato realizzato dalle classi 2°B, 2°C, 3°B e 3°C dell'Istituto comprensivo Soprani, guidati dalle insegnanti Katia Sampaolesi e Giulietta Catraro, aiutate dalle colleghe Bernadetta Baleani, Giuliana Licchiello, Adriana Agostinelli e Marianna Torciantoni. Le immagini hanno abbracciato vari spazi temporali e ideali condivisi: dalla condizione degli ebrei prima delle leggi razziali, alle persecuzioni di cui sono stati bersaglio; dalle cannonate di un tempo alla realtà delle guerre attuali; dal sangue di allora agli "orizzonti di pace" di oggi simbolicamente rappresentati dalle bandiere dell'Onu. La proiezione del dvd, montato da Nisi Audiovisi, è stato accompagnata dalla lettura di poesie sulla pace e da canzoni che hanno "letto" i tempi.

L'assessore Cesaroni ha invece fatto riferimento all'ultimo libro di Giovanni Paolo II "Memoria e identità" mutuando il significato di alcune parole adatte alla ricorrenza: patria, patriota, nazione. "La patria si identifica con il patrimonio, con il retaggio ricevuto dai nostri padri e quindi va difesa non solo per salvaguardare il territorio, ma anche per la quantità e qualità del contenuto sociale, economico e culturale. Patriota è colui che difende la sua patria,

segue a pag. 4

Esaurita la discussione sulle osservazioni proposte

Adottato il nuovo piano regolatore generale

Castelfidardo ha il nuovo Piano Regolatore Generale (PRG). L'adozione definitiva è datata 30 aprile e dota l'Amministrazione di uno strumento fondamentale per rimettere in moto lo sviluppo di una città che proprio in questi giorni ha raggiunto i 18.000 abitanti. E' un passaggio di importanza strategica di cui la città aveva bisogno, dato che l'ultimo piano risale al 1982, con successive varianti e adeguamenti al P.P.A.R. L'argomento, come ci insegna il passato, ha creato sovente spaccature amministrative: noi raggiungiamo l'obiettivo un anno prima del termine del mandato elettorale. Gli interessi e le passioni che un PRG muove sono enormi e riteniamo perciò normale che il percorso sia stato lungo e complesso. Ma all'interno del gruppo di maggioranza ogni scelta è stata condivisa, delineando i criteri secondo cui il nostro assessore ha operato in stretta collaborazione con i tecnici (gli architetti Petrini e Panariello e l'ing. Orselli) e l'ufficio tecnico comunale, in modo particolare il settore urbanistica. Questo clima di serena condivisione ci ha consentito di superare momenti critici, come quando abbiamo preferito far decadere il piano allorché è emersa la necessità di una nuova scuola media, poi inserita nell'area comparto Merla:

ci siamo fermati, abbiamo riflettuto ricreando le condizioni di discussione interna per poi giungere al nuovo impianto. Non si può negare che sia stato un anno duro: approvato in data 30 settembre, al PRG sono state presentate 344 osservazioni, di cui 328 nei termini (20/12/04) e 16 oltre la scadenza, comunque prese in considerazione per un senso di democraticità. Ciascuna è stata sottoposta a discussione nelle dodici sedute di Consiglio Comunale cui hanno partecipato anche i membri dell'opposizione: 28 sono state accolte, 110 accolte parzialmente e 268 respinte. In 187 casi il voto è stato espresso con l'accordo della minoranza. Ampio spazio è stato dato alle problematiche poste da partiti politici, associazioni ambientaliste e culturali. Alcuni suggerimenti sono stati fatti propri dall'Amministrazione, che - come noto - ha rivisto le proprie posizioni, vedi l'inedificabilità dell'area del Monte San Pellegrino e l'osservazione relativa alla villa Gentilucci in segno di rispetto ed ascolto. Le critiche non sono finite, soprattutto in relazione al conflitto di interessi determinato dai rapporti parentali che qualche consigliere ha con cittadini sottodati.

segue pag. 4

Anna Salvucci

Assessore all'urbanistica

Rotatorie a Crocette e Acquaviva; semafori...più intelligenti

Viabilità e sicurezza: importanti novità

Importanti interventi per la viabilità e la sicurezza di chi percorre le nostre strade stanno caratterizzando l'attività dell'Amministrazione e dell'ufficio del traffico in particolare. Dalla metà del mese di aprile, è entrata in funzione la mini-rotatoria in località Crocette: una soluzione di cui si avvertiva la necessità per migliorare la fruibilità del tratto di via Nobel e via Murri, che sostiene un notevole traffico di mezzi pubblici e privati. La sperimentazione dapprima effettuata con un new-jersey ha dato esiti positivi, ragion per cui si è passati alla realizzazione della rotatoria ritratta nella foto, frutto della progettazione interna dei tecnici comunali: la spesa complessiva è di circa 25.000 €. Stanno iniziando anche i lavori per l'allargamento dell'incrocio dell'Acquaviva (spesa di circa 150.000 €) che sarà regolato da impianti semaforici; in corso analogo operazione per l'allargamento dell'incrocio tra via Recanatense e via Torres. Partirà prima dell'estate, inoltre, il primo lotto dei lavori per il bypass dell'Acquaviva. In questo caso, l'organo capofila è la Provincia di Ancona, che ha seguito la progettazione sia a livello esecutivo che definitivo e in questi giorni ha provveduto all'appalto per l'assegnazione dei lavori. In base al protocollo d'intesa, l'opera viene co-finan-

ziata da Provincia e Comune di Castelfidardo: la prima per 670.000 €, mentre al Comune competono 250.000 €, compreso l'onere per l'acquisizione delle aree dove verranno fisicamente fatte le rotatorie. Questo primo stralcio prevede infatti la realizzazione di tre incroci complanari (cioè sullo stesso piano) a rotatoria: una all'incrocio col Cityper, l'altra con via Alighieri e l'ultima subito dopo i Campanari. In un secondo tempo, le rotatorie verranno collegate tramite un by-pass che consentirà di evitare il transito nel centro abitato. Come riportato in Consiglio Comunale, si è inoltre deciso di far funzionare 24 ore su 24 il semaforo delle Fornaci, così come tutti gli altri semafori intelligenti sul territorio comunale. Si è pensato inizialmente ad una sperimentazione nella stagione estiva, in cui il traffico è notoriamente più sostenuto specialmente nelle ore notturne, ma l'intenzione è di rendere definitivo il provvedimento. A tal proposito, è stato posizionato e messo a regime anche il semaforo in via Dante Alighieri all'altezza del civico 57, nello stesso punto nei due sensi di marcia coordinandolo con l'attraversamento pedonale a chiamata; spesa complessiva di circa 15.000 €.

Marco Chitarroni
Assessore alla viabilità



Comunicazione ICI entro il 30 luglio; le modalità del calcolo

Imposta Comunale sugli Immobili: scadenza 30 giugno

Scade il 30 giugno il termine per il versamento della prima rata dell'ICI, Imposta Comunale sugli Immobili. Entro tale data, i proprietari o titolari del diritto di usufrutto, uso e abitazione di fabbricati, aree fabbricabili o terreni agricoli, devono pagare un importo pari al 50% dell'imposta dovuta. Il calcolo è quello risultante dall'applicazione dell'aliquota e delle detrazioni spettanti. L'Amministrazione Comunale - con atto della Giunta Municipale del 10.02.2005 - ha stabilito per l'anno 2005, ai sensi del d.l.g.s. n. 504/92 e successive modificazioni ed integrazioni due aliquote:

a) **aliquota ridotta pari al 5,5 per mille** in favore delle persone fisiche, soggetti passivi e dei soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa, residenti nel Comune, per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale, **fissando la relativa detrazione in euro 118,00** per ogni unità immobiliare, considerando parti integranti dell'abitazione le sue pertinenze quali autorimesse, cantine, solai, lastrici solari ancorché distintamente iscritti in catasto a condizione che siano asserviti all'abitazione e direttamente utilizzati dal contribuente. Inoltre, si considerano principali quelle abitazioni concesse a uso gratuito a parenti in linea retta fino al 1° grado ai soli fini della aliquota agevolata, senza riconoscimento delle detrazioni e che per l'anno 2005 sono considerate altresì abitazioni principali quelle concesse ai sensi dell'accordo stipulato tra questo Comune e le associazioni Uppi e Sunia, Sicut - Uniat - Ania a mezzo dell'atto G.C. n. 68 del 13.03.2000, senza riconoscimento delle detrazioni. Inoltre per l'anno 2005 si applica la **detrazione I.C.I. pari a € 135,00** alle seguenti categorie: nuclei familiari composti da un solo soggetto

(over 65) e nuclei familiari in cui almeno un componente sia portatore di handicap per una percentuale non inferiore al 70%, con indicatore della situazione economica (ISEE) non superiore ad € 8.500,00 (per i portatori di handicap si fa riferimento alla situazione economica del solo soggetto non a quella dell'intero nucleo familiare), - proprietario reale sulla sola unità immobiliare distinta ad abitazione principale e relativa pertinenza classificabile nel gruppo catastale C/6 (garage, rimesse, autorimesse). La maggiore detrazione non si applica pertanto se il soggetto possiede a titolo di proprietà o altro diritto reale altre proprietà immobiliari in aggiunta dell'abitazione principale e relative pertinenze. La detrazione non si applica in ogni caso alle sole pertinenze.

b) **aliquota pari al 7 per mille, per tutti gli altri immobili**

Il pagamento deve essere effettuato a favore del concessionario per la riscossione *Ancona Tributi spa* - Ancona a mezzo c/c postale n. 139600 oppure mediante versamento presso la Banca Popolare di Ancona, filiale di Castelfidardo, senza alcuna spesa aggiuntiva. Ricordiamo inoltre che il pagamento dell'imposta complessiva per l'intero anno può essere effettuato in un'unica soluzione, sempre entro il 30 giugno 2005. La data ultima di consegna della comunicazione I.C.I., redatta sul modello in distribuzione, è invece fissata al **30 luglio**. Chi non avesse ricevuto il bollettino, può trovarlo al servizio tributi, cui può essere richiesta ogni ulteriore informazione rivolgendosi al funzionario responsabile rag. Claudio Rossi (tel. 071/7829333-330 fax 071/7829359).

PROGETTO CCF, UN AIUTO PER IL CONTRIBUENTE

Con il mese di giugno torna operativo il progetto CCF - Contribuente, Comune, Fisco - già positivamente sperimentato negli anni passati. Un funzionario dell'agenzia delle entrate di Ancona è disponibile un giorno alla settimana - **venerdì mattina, presso la sala convegni in via Mazzini** - per fornire informazioni, assistenza ed aiuto alla compilazione ed invio telematico del modello unico per le persone fisiche. **Per informazioni, tel. 071/7829330.**

Unitre, è tempo di ... poesia

L'incontro di poesia che l'Università delle tre età - Unitre - di Castelfidardo organizza dall'anno 2002, si è trasformato nel 2004 in *Festival* in omaggio al decennale dell'associazione. Ci avviciniamo perciò alla seconda edizione del festival, con il patrocinio dell'assessorato alla cultura del Comune di Castelfidardo e la collaborazione di *Foglio-Mondo*. Gli incontri avranno luogo secondo il programma già pubblicato sullo scorso numero di questo mensile e che qui sintetizziamo: **venerdì 3 - 10 e 17 giugno**, ore 21.00 (giardino dell'Edera, ex Repubblicani, via Breccia). La serata finale si svolgerà invece **venerdì 24 giugno** (ore 21.00) presso il giardino di palazzo Mordini. Ciascun appuntamento

vedrà il coinvolgimento di presentatori, poeti, attori, cantanti, musicisti e gruppi folkloristici: ma i veri protagonisti saranno i cittadini che hanno inviato i propri scritti all'organizzazione. Una partecipazione che sin d'ora definiamo entusiasta, tanto che è stata necessaria una preventiva selezione. Si ringrazia fin d'ora la fondazione Ferretti, Teatro Aperto e tutti coloro che saranno di valido aiuto per la riuscita della manifestazione. In caso di maltempo, queste le "alternative": 3 e 17 giugno presso la sala multimediale "Onstage" via S. Soprani; 10 giugno presso l'Auditorium S. Francesco (via Mazzini); 24 giugno: Teatro Astra. L'ingresso è libero.

Lucia Vinci Scarnà

Il centro commerciale a M. Camillone: la Cna interviene sulla questione

Il proliferare della grande distribuzione organizzata

Un ulteriore centro commerciale a Monte Camillone? La CNA esprime grandi perplessità sulla sua costruzione ed apertura, in una zona già ad alta concentrazione di strutture della grande distribuzione organizzata. In effetti, nel raggio di pochi chilometri e in un territorio che ha una popolazione di poco superiore ai 200.000 abitanti risultano più metri quadrati di vendita che persone. La struttura, che sarà di notevoli dimensioni, farà seguito alla costruzione ed apertura dell'Ikea (un altro colosso), porterà forti disagi ad una già congestionata viabilità, soprattutto lungo la statale Adriatica che è diventata poco più di una strada provinciale. Certo, il centro commerciale farà sue le opere viarie di rotatorie e svincoli ma non basteranno per la viabilità generale ed ordinaria e le Amministrazioni Comunali dovrebbero farsi carico, in maniera unitaria e con forza, di appellarsi agli enti superiori per la costruzione delle infrastrutture viarie, senza attendere le soluzioni proposte dagli stessi centri commerciali. Sicuramente questa struttura porterà un sollievo, secondo noi solo temporaneo, all'annoso problema della disoccupazione, ma è pensabile che ben presto la già agguerrita concorrenza farà sì che con il passare del tempo qualcuno chiuderà i battenti. Consideriamo anche che per ogni nuovo addetto occupato nella "grande distribuzione organizzata" vengono a mancare 4 addetti dei piccoli negozi di vicinato. Detto ciò, possiamo pensare che non si risolverà con un

nuovo centro commerciale il problema della disoccupazione. Una ulteriore problematica sarà il contraccolpo naturale alle piccole attività della città di Castelfidardo e dei comuni limitrofi, attività che al contrario vanno salvaguardate dall'Amministrazione Comunale riqualificando tutta la città ed in particolare il centro storico. Ma se proprio si arriverà all'apertura del centro di Monte Camillone, la CNA chiede che, per quanto riguarda le attività al suo interno siano attività che gravitino nel Comune fidandosi e nei Comuni limitrofi. Vale la pena fare una considerazione sui prodotti in esposizione dei centri commerciali e sui loro prezzi: non sono sempre competitivi come si crede, naturalmente ci sono i cosiddetti "prodotti civetta" che servono ad attirare clientela, ma altri prodotti sono poco concorrenziali rispetto ad altri negozi che si trovano, come si suol dire, sotto casa. Comunque uscendo da un centro commerciale con il carrello pieno ci si accorge sempre di aver speso più del previsto e di aver acquistato prodotti non preventivati. Quindi, la CNA ribadisce che si debba usare una migliore politica del territorio rispetto all'insediamento dei centri commerciali. Riflettendo bene infatti queste strutture sono tutte simili e con il trascorrere del tempo ci fanno perdere quella cultura della qualità che tanto ci differenzia dagli altri paesi europei e non.

Maurizio Bertini
Segretario Cna zona Sud

Progetto storia locale: incontro con gli alunni delle medie Mazzini

Gervasio Marcosignori ritorna a scuola

"Interessante!...Emozionante!...A me è piaciuta di più la fisarmonica elettronica... E' una persona ricca di sensibilità!"

I sintetici, ma pur significativi giudizi espressi da alcuni ragazzi, manifestano la piena soddisfazione degli alunni della media Mazzini che mercoledì 13 aprile hanno incontrato e potuto ascoltare il grande musicista Gervasio Marcosignori, ritornato tra i banchi della sua vecchia scuola di San Benedetto. L'iniziativa si inquadra nell'ambito di un progetto di storia locale relativo al periodo 1920-1950 che gli alunni della 2ª A stanno affrontando. Per conoscere gli avvenimenti dell'epoca i ragazzi hanno, tra l'altro, intervistato diversi "nonni" di Castelfidardo, come Paolo Bugiolacchi, Nazzareno Carini, Paolo Brandoni, Edmondo Sampaolesi, don Bruno Bottaluscio; ora è stata la volta di Gervasio Marcosignori, che ha voluto portare con sé la sua fisarmonica, vanto della tradizione del paese di Castelfidardo, per farla conoscere da vicino ai ragazzi della scuola media. Il fisarmonicista ha parlato in classe con gli alunni, ha risposto alle loro numerose domande, ripercorrendo i momenti più importanti della sua vita da concertista e delineando la storia di questo strumento musicale. "Come è nata la sua passione per la musica e per la fisarmonica, la sua importanza nel mondo, i



momenti importanti della sua carriera, i luoghi visitati..."; queste sono alcune delle domande alle quali il maestro Marcosignori ha risposto in modo chiaro e significativo.

Il momento culminante è stata comunque la sua esibizione alla presenza di insegnanti e degli alunni della scuola a tempo prolungato: per circa un'ora ha alternato parti musicali a momenti didattici ed esplicativi, suonando la fisarmonica classica e quella elettronica. Curiosità, interesse, attenzione e profonde emozioni, gli stati d'animo della platea. Al termine della manifestazione l'alunno Alessandro Governatori si è esibito con la fisarmonica tradizionale del maestro Marcosignori eseguendo alcuni pezzi e riscuotendo l'applauso dei compagni di scuola.

C. Carlocchia - S. Strologo

Letteratura, musica, matematica, sport e musica: studenti vincenti

I.C. Castelfidardo: una "messe" di successi

Negli ultimi due mesi gli alunni dell'I.C. Castelfidardo hanno tenuto alto il nome dell'Istituto con le loro affermazioni nei campi della letteratura, matematica, musica e sport. Tre alunne della 2ª A (Gloria Pantalone, Sara Occhiodoro e Martina Magi), amanti della lettura e dotate di fantasia e volontà, hanno vinto il concorso per scrittori in erba di Aurora di Spinazola (Bari). Guidate dalla loro insegnante di lettere, Ersilia Ciucciomei, hanno progettato e realizzato un racconto "giallo" ispirato ad Agata Christie. Il lavoro, disponibile presso la biblioteca della scuola, verrà pubblicato dalla casa editrice S.Paolo. Intanto, altri aspiranti "scrittori" si cimentano nei laboratori de "I linguaggi espressivi" e "giornalisti in erba". Due alunni delle prime medie (Alessio Cupido - 2ª D - e Julian De Meio - 1ª C) hanno partecipato a Mirabilandia accompagnati dalla vicepresidente Vecchietti, alle finali italiane di matematica: Alessio, nella categoria Benjamin, si è classificato 4° su più di 14.000 concorrenti, Julian 34°. Nel settore musicale, è passato meno di un mese dall'appassionante tour in Francia con l'orchestra della 3ª D che ha ricevuto una "standing ovation" nell'antica chiesa di Rebas, vicino Parigi. La "Ville Lumière" ha poi accolto l'allegria comitiva, aprendole i suoi gioielli, teatro dell'opera in primis. Anche nei concorsi musicali svoltisi in varie città italiane ci

sono state ottime affermazioni: Giulia Gioacchini ha vinto il concorso musicale dell'Adriatico, sezione pianoforte. Risultati lusinghieri anche per Chiara Ottavianelli, Livia Romiti, Giulia Rosati, Alessio Cupido, Enrico Luparello, Giulia Giulietti (sez. pianoforte), Luca Togni, Giacomo Caporale e Antonella Luca (trio di chitarra), Matteo Babbini e Matteo Pizzicotti (duo di chitarra), Giulia Cipolletti (flauto), Alessandro Rossini; Cesare Sampaolesi (3ª D) è giunto terzo al concorso nazionale città di Castelfidardo. Nello sport non sono mancati i successi nel trofeo Natalini, nelle fasi provinciali di atletica con Mattia Camilletti (ostacoli), Giacomo Schiavoni (salto in alto), Michelangelo Ippoliti (salto in alto), cui si aggiunge il 2° posto nel calcio femminile, il 3° nella fase provinciale di calcio e basket. Altre gare si sono disputate tra studenti italiani e tedeschi durante il soggiorno a Klingenthal delle terze A, B, C, incontri sportivi organizzati dai rispettivi professori di educazione fisica nell'ambito del gemellaggio Castelfidardo - Klingenthal. Il viaggio è stato facilitato dal contributo economico offerto dall'assessorato alla Pubblica Istruzione ed ha avuto un proseguito "culturale" con la visita delle città di Norimberga e Praga. Bravi ragazzi, continuate così...e bravi i professori che li guidano!

Annunziata Brandoni

Max Canguena porta in scena ad Osimo la commedia di Oscar Wilde

The importance of being Earnest

Merccoledì 25 maggio alle ore 21.15 al Teatro nuova Fenice di Osimo è in programma la prima teatrale dello spettacolo "The importance of being Earnest, commedia frivola per persone serie" di Oscar Wilde.

Sotto la regia di Massimiliano Canguena il cast di teatro aperto, che annovera diversi fidarsi ed è composto da Luca Paolinelli, Raffaella Pierdominici, Sara Scalzotto, Liliana Orizi, Rossano Graciotti, Giovanna Cavalletti e Antonio Lambertucci, darà vita nuova alla briosa trama in prosa scritta nel 1894. L'anno successivo fu rappresentata al St. James's Theatre di Londra: ne è protagonista miss Gwendolen, fanciulla la cui massima aspirazione nella vita è sempre stata quella di amare un uomo che si chiamasse Earnest, come pure Cecily che predilige quel nome che le ispira così tanta fiducia. La *première* osimana del giovane regista si avvarrà della colonna sonora originale di Adalberto Guzzini con esecuzione del maestro Emiliano Giaccaglia. Aiuto regia: Francesca Ciancio, musiche di Flavio Stoppa, pianista Alberto Borghetti, trucco

Stefania Pierini. Costumi maschili Luana, femminili ISIS di Osimo con la supervisione di Patrizia Ballerini e Rosaria Minnici. Produzione esecutiva, scenografia e casting di Massimiliano Canguena, che calca le scene teatrali dal 1997. Ha lavorato con registi come Gianluca Barbadori, Andrea Anconetani, nonché con doppiatori, coreografi e registi di fama nazionale. A Milano ha recitato con varie compagnie; ha avuto ruoli in rappresentazioni tratte da autori surrealistici come Vian, Ionesco, Samuel Beckett e parti in opere classiche come "trappole per topi" di Agata Christie, per la regia di Carlo Bugiolacchi. Ha inoltre frequentato i corsi di regia cinematografica di Massimo Angelucci Cominazzini. Il nostro concittadino, a tutti noto per il suo impegno politico, è seriamente intenzionato ad offrirci una serata piacevolissima di colori, suoni e battute con la messa in scena di questa chicca dell'equivoco, tra Jack, Algeomon ed il vero ed il falso Earnest, parterita dalla fantasia dello scrittore "dandy" di fine Ottocento.

Renzo Bisani

Comune e FoglioMondo: iscrizioni entro lunedì 13 giugno

Corsi estivi di inglese per bambini e adulti

Tutti noi sappiamo che la conoscenza della lingua inglese è oggi un requisito fondamentale per affrontare semplici situazioni professionali o per motivi di "sopravvivenza" in caso di viaggi e soggiorni all'estero. La realtà quotidiana (pubblicità, internet, mass media...) ne rende sempre più evidente l'importanza. Proprio per questo, l'associazione culturale *FoglioMondo*, in collaborazione con l'assessorato alla cultura di Castelfidardo, è in procinto di organizzare nei mesi estivi corsi di lingua inglese per bambini e per adulti. Le lezioni per bambini si baseranno su giochi, attività manuali e divertimento; il programma non si articolerà su rigide strutture grammaticali, ma ognuno potrà partecipare a qualsiasi lezione in qualsiasi momento, senza "rimanere indietro". Un inglese *fun*, divertente, più semplice da imparare! I corsi per adulti

saranno invece organizzati a seconda del livello di conoscenza della lingua, privilegiando le *conversations*, cioè la lingua parlata, in modo da preparare velocemente anche chi - magari - deve partire per una vacanza estiva all'estero!

I calendari sono così strutturati:
Corsi per bambini - dal 20 giugno al 29 luglio: sei settimane suddivise in una lezione a settimana pomeridiana (orari da stabilire) di un'ora ciascuna.

Corsi per adulti - dal 20 giugno al 29 luglio, sei settimane suddivise in due lezioni a settimana serali (orari da stabilire) di un'ora ciascuna.

Le iscrizioni sono aperte a tutti i cittadini fino al 13 giugno. Accorrete numerosi!

Per qualsiasi informazione rivolgersi a: Stefania: 340-2447914; libreria Aleph, Corso Matteotti, 12, tel. 071/7825248.

Al Komedia vince un gruppo di Lecce, ma brillano le band marchigiane

New Generation premia i Millenovecento79

Sound raffinato, testi aggressivi ma innovativi. Il gruppo "Millenovecento79" proveniente da Copertino, provincia di Lecce, si è aggiudicato *New Generation*, concorso nazionale musicale per gruppi emergenti organizzato dall'assessorato alle politiche giovanili e dalla Consulta Giovanile, sotto la direzione artistica di Andrea Vaccarini. Fra le finaliste del concorso, c'è quella di dare un'opportunità per farsi conoscere alle formazioni musicali non solo locali. Ci fa piacere in tal senso che in questi anni l'indubbio spessore artistico abbia più volte premiato elementi spesso poi saliti alla ribalta nazionale.

Per la prima volta, la serata finale si è svolta all'interno di una discoteca. Al Komedia, nuovo locale fidardense di tendenza, si sono messe a confronto la buona qualità delle sette band ammesse a seguito delle preventive operazioni di selezione dei demoand presentati dai novanta gruppi iscritti.

Selezione dunque difficile. La vittoria finale, come detto, è andata ai Millenovecento79 (nella foto) che si sono accaparrati anche molti premi "speciali". La giuria, composta da Carlo Gargioni (produttore musicale quest'anno direttore d'orchestra dei finalisti dell'accademia di Sanremo e di

Marcella Bella), Andrea Guerranti (responsabile commerciale Sisme) e dai musicisti Manuele Pesaresi (della Consulta Giovanile), Arcaelao Macrillò e Mauro Baldassari ha emesso i seguenti verdetti: **miglior musicista** Dario Congedo, batterista dei Millenovecento79; **voce** Paolo Liberti, cantante Millenovecento79; **miglior gruppo marchigiano**: P.V.C.: di Ancona; **testo** "Denny Natalucci" di Filottrano; **arrangiamento** *Frail limb nursery* (Pennabilli-Novafeltria-Talamello) con "Little child scarecrow".

Oltre all'esibizione dal vivo dei finalisti, la serata è stata animata dal noto dj Roberto Ferrari, conduttore della trasmissione *Ciao Belli* di RadioDeejay. L'augurio è che anche quest'anno *New Generation* abbia visto giusto. Da Castelfidardo sono infatti "passate" band come gli Elora, finalisti successivamente a Musicultura, e gli Equ, che hanno raggiunto la finale della sezione giovani dell'ultimo festival di Sanremo. Chiusura d'obbligo ricordando sponsor e partner della manifestazione: Sisme, Shure, Greg Bennett, Hughes & Kettner, Afi, Strumenti Musicali e associazione culturale In-Art.

Mirco Soprani
Assessore alle politiche giovanili



Italia Nostra: una mostra sulle attività organizzate dalla sezione locale

25 anni d'amore per la nostra terra



"Italia Nostra opera perché di essa non ci sia più bisogno" è stato l'assunto di Giorgio Bassani, storico presidente di Italia Nostra, convinto che l'associazione dovesse sostenere lo Stato, sollecitarlo alla più rigorosa tutela dell'ambiente e dei beni culturali, senza mai perdere l'autonomia dai partiti politici. Nella speranza che la coscienza pubblica potesse, un giorno, fare a meno di un'associazione di persone che pretendono semplicemente il rispetto di ciò che appartiene a tutti, l'ambiente e l'arte. In occasione del cinquantenario dell'associazione Italia Nostra che dal 1955 opera su tutto il territorio nazionale, la sezione locale ha festeggiato le sue "nozze d'argento" con Castelfidardo con una mostra inaugurata sabato 16 aprile all'Auditorium S. Francesco alla presenza del vice-sindaco Soprani, del parroco don Bruno Bottalucio, del comandante della polizia municipale Antonucci, del presidente regionale di Italia Nostra Daniele Frulla, dei rappresentanti delle associazioni culturali, di volontariato e dei partiti politici fidardensi, dell'on. Paolo Guerrini ed un folto gruppo di scolaresche.

Aperta fino al 7 maggio e visitata da un buon numero di persone, la mostra ha illustrato in 18 pannelli descrittivi e numerosissime fotografie le poliedriche e numerose attività svolte: i convegni, le celebrazioni della battaglia del 18/09/1860, le serate estive di "conversazioni in giardino", l'attività di educazione ambientale e culturale, la creazione dei musei della fisarmonica e del risorgimento, della Fondazione Ferretti e del C.E.A. "Selva di Castelfidardo", le "battaglie" vinte e perse e anche i momenti di amicizia e divertimento tra i soci, aspetto non meno importante nella vita di un'associazione di volontariato. Inoltre hanno fatto bella mostra i numerosi lavori e ricerche delle scuole fidardensi a testimonianza del forte connubio con il mondo della scuola, da sempre supportato dai nostri esperti nelle attività che riguardano la storia, l'ambiente e la cultura in generale. Questo "matrimonio" tra Italia Nostra e Castelfidardo come tutte le unioni non è stato sempre facile, tuttavia ha contribuito alla crescita socio-culturale della città e dei suoi abitanti che oggi hanno una maggiore consapevolezza e rispetto per il patrimonio storico, artistico e naturale cittadino da tramandare alle future generazioni.

La nostra opera non è terminata, ci auguriamo di poterla proseguire con l'aiuto di tutti confidando nell'arrivo di nuovi soci che con noi condividono l'amore per la nostra terra!

Italia Nostra Onlus

MANIFESTAZIONI CULTURALI

Giugno: dove, come, quando

Venerdì 3	Sala convegni, ore 21.15	Concerto "Primavera in musica" Duo Tiziana Muzi e Paolo Gigli (canto - pianoforte)
Venerdì 3	Giardino dell'edera, ore 21.15	Lettura di poesie "Stanze: la parola sedentaria"
Venerdì 10	Giardino dell'edera, ore 21.15	Lettura di poesie "La parola migrante: dagli Urli al mediterraneo"
Venerdì 17	Giardino dell'edera, ore 21.15	Lettura di poesie "Il pellegrinaggio della voce"
21-26 giugno	Quartiere Fornaci	Festa rione Fornaci
Mercoledì 22	Giardino Mordini, ore 21.15	Presentazione del libro di Oriana Monti
Giovedì 23	P. Don Minzioni, ore 21.15	Concerto della Fisorchestra "Città di Castelfidardo" per l'inaugurazione del Monumento
Venerdì 24	Giardino Mordini, ore 21.15	"I versi della vita" lettura di poesie a cura dell'Unitre
25/26	Auditorium San Francesco	Concorso internazionale per orchestre giovanili da camera
Sabato 25	Monumento, ore 21.15	Inaugurazione impianto di illuminazione Monumento
Martedì 28	Giardino Mordini, ore 21.15	I concerti dell'Arts Oficina Artium

22 giugno: presentazione del romanzo firmato dalla ... ragioniera Monti

L'estate di Nicola, il "debutto" narrativo di Oriana

Si chiama *L'estate di Nicola* e - per usare una terminologia all'uso - dovremmo definirla l'*opera prima* di un'intraprendente autrice fidardense. Ma forse è più realistico attribuirgli i connoti del desiderio realizzato, di una sfida vinta con se stessa e la routine della vita quotidiana. Ragioniera diplomata e ... applicata nella ditta "Fioretti", Oriana Monti ai numeri ha sempre preferito la "parola", scritta e pronunciata. Sposata con un figlio, persona estremamente eclettica e vitale, ama tutto ciò che ha a che fare con l'arte nelle sue molteplici sfaccettature; dipinge con mano felice e ora alla pittura ha aggiunto un altro antico amore: la scrittura. Così è nato questo

romanzo: una stesura iniziata senza grandi pretese nel settembre 2003, maturata acquisendo la consapevolezza che la trama scorreva piacevole ed intrigante, terminata nel marzo 2004. E da quel momento - con la stessa tenacia - è cominciata la "caccia" ad un editore disposto a credere e a pubblicare questo bel lavoro di narrativa: lo ha trovato nella "Allori Edizioni" di Ravenna, che lo sta dando alle stampe mentre questo mensile giunge nelle vostre case. L'autrice, Oriana Monti, presenterà *L'estate di Nicola*, **mercoledì 22 giugno**, presso i giardini di palazzo Mordini alle ore 21.30; in caso di maltempo, l'incontro di svolgerà nella sala convegni di via Mazzini.

All'insegna della qualità la rinnovata rassegna: tutti i premiati

Concorso di chitarra, Castelfidardo non "stecca"



E' uno dei pochissimi punti di incontro e di riferimento in Italia e a questo deve la sua notorietà e riconoscibilità, sia nei confronti del pubblico che degli addetti ai lavori. L'ottavo concorso nazionale di chitarra "consumatosi", si è rinnovato nella forma e nella cornice di avvenimenti all'interno del quale si è mosso, ma non nella sostanza: quella di proporre un momento di confronto su uno strumento che ha una sua nicchia a livello di esecutori, tenendo sempre alta la bandiera della qualità. Il fatto che in ciascun categoria i concorrenti siano racchiusi nella classifica finale in un fazzoletto di punti, conferma che anche questa edizione ha rispettato le attese e l'impegno dell'orga-

nizzazione, condotta dall'assessorato alla cultura in collaborazione con Pro Loco, *Ottocento*, *Aschit* e *Chitarmonia guitar orchestra* sotto la direzione artistica di Massimo Agostinelli (nella foto Esse-di con la giuria e l'assessore Soprani). Due le curiosità che fanno "statistica". Tra i solisti ce n'è uno abbonato...al secondo posto: il romano Poli Cappelli, finito per la terza volta consecutiva dietro il vincitore, al quale, viene offerta l'opportunità di esibirsi in concerto durante il programma dell'estate castellana. Un "premio" particolarmente gradito, dato che sbocchi di questo genere sono eventi piuttosto rari. Da segnalare inoltre, il terzo posto del concittadino Cesare Sampaolese. Questi i risultati.

Categoria A - 1: Francesco Mariotti di Carpegna (Pu); **3:** Cesare Sampaolese di Castelfidardo.
Categoria B - 1: Simone Vidali di Donzella, Porto Tolle (RO); **2:** Duilio Meucci di Portici (NA); **3:** Mauro Lombardo di Este (PD).
Categoria C - 1: Marco De Biasi di Vittorio Veneto (TV); **2:** Cristiano Poli Cappelli di Roma; **3:** Graziano Salvoni di Giannina (NO).
Categoria D - 1: premio non assegnato; **2:** Solito e Casulli duo di Taranto; **3:** Ceconi e Romano duo.

Viaggio di cultura in Libia a corollario della diciassettesima "edizione"

Musica celtica per il gran finale de l'Agorà

L'associazione culturale *L'Agorà* ha concluso il suo ciclo di incontri sulla *cultura rinascimentale del manierismo* con due lezioni tenute da docenti universitari di alto prestigio e i viaggi di cultura in Abruzzo ad Atri e a Loreto Aprutino, guidati dal prof. Stefano Papetti, critico e storico dell'arte fra i più acclamati ed illustri curatori di mostre ed eventi artistici. Al termine, come di consueto, gran finale con il concerto di musica celtica dei *Wild Rover*, ovvero i "selvaggi vagabondi"



che si sono esibiti con grande entusiasmo del pubblico, ricreando l'atmosfera tipica dei pub e delle feste irlandesi. I musicisti hanno ripercorso un viaggio attraverso le più belle melodie dell'isola di Smeraldo: dalle irresistibili gighe agli irrefrenabili reels, dalla gioiose polke alle malinconiche canzoni d'amore. Magiche sonorità che hanno fatto rivivere l'appassionato clima delle musiche gaeliche e che ci hanno permesso di salutarci rinnovando l'appuntamento al prossimo anno - il diciottesimo del nostro calendario - quando ci dedicheremo all'arte barocca e a tutti i suoi aspet-

ti storici, artistici, architettonici, letterari, musicali, archeologici e filosofici. Inoltre, mentre vi scriviamo, un gruppo di aderenti a *L'Agorà* è in Libia per tuffarsi nel mare della "romanità" con il relatore Leandro Sperduti. Un ringraziamento sento di porgerlo all'assessorato alla cultura del Comune di Castelfidardo, alla fondazione *Carilo Loreto*, alla fondazione *R. Ferretti* di Castelfidardo, alla *Carilo spa* di Castelfidardo, per l'aiuto economico e la stima sempre dimostrata nei confronti di questa associazione. Foto Esse-di Serenelli.

Marisa Cattani Bietti

Civiche benemerenze a Padre Sergio Marinelli e a Italia Nostra

Semaforo delle Fornaci: accensione non stop

Come leggete diffusamente in altre parti del giornale, sabato 30 aprile si è conclusa la "maratona" consiliare relativa all'esame delle osservazioni con l'adozione definitiva del piano regolatore generale: undici i consiglieri presenti al momento del voto, 10 i



favorevoli (la maggioranza), un astenuto (Carpineti). Mercoledì 4 maggio il civico consesso è tornato a riunirsi con un ordine del giorno che prevedeva la discussione delle seguenti *interrogazioni* proposte dal consigliere Udc Cangenua in ordine a: spese legali sostenute e da sostenere da parte dell'Amministrazione sia per il Cigid che per le altre controversie nell'arco dei suoi due mandati; attrezzature informatiche presso la sala gruppi consiliari; avviamento servizio vendita gas, cui ha dato rispo- l'assessore Gerilli. E' stata inoltre decisa l'assegnazione delle civiche benemerenze, della cui cerimonia vi riferiremo nel prossimo numero (foto Nisi). Il sigillo di Castelfidardo è stato attribuito all'unanimità a Padre Sergio Marinelli, che da 25 anni assiste i più bisognosi in terra argentina; la medaglia di Castelfidardo va invece alla sezione fidandense dell'associazione Italia Nostra, da un quarto di secolo impegnata a tutela dell'ambiente e del territorio (favorevole la maggioranza, astenuti gli altri consiglieri presenti, Cangenua e Mircoli). Approvata all'unanimità la **mozione** presentata da Cangenua

(Udc) per l'accensione serale dei semafori all'incrocio delle Fornaci. Il traffico sostenuto e la scarsa visibilità all'intersezione delle vie XXV Aprile, Rossini, Sgogge e Donizetti erano già allo studio dell'ufficio tecnico comunale e dei vigili urbani: il provvedimento viene adottato in via definitiva (senza limiti orari e di stagione), così come è in dirittura d'arrivo l'ordinanza per far funzionare 24 ore su 24 i semafori intelligenti presenti sul territorio comunale. E' stata invece respinta dalla maggioranza, la mozione presentata da Cangenua e appoggiata da Ds e An, riguardante gli *spazi politici nelle bacheche pubbliche*. Il consigliere Cangenua ha definito l'attuale bozza in contrasto con l'etica e i principi di uguaglianza e libera espressione, lamentando la lunghezza dei tempi della commissione. L'assessore Cesaroni ha replicato che entro il 30 aprile dovevano essere spedite le risposte di tutte le associazioni (sportive, culturali, sindacali) cui la bozza è stata inviata dato che gli spazi sono di tutti; inopportuno, dunque, deliberare prima della ormai imminente riunione della commissione stessa.



Ciò che si è fatto e una crisi economica che non dipende da noi

Il bilancio a un anno dal rinnovo del Consiglio

Se non vi sono sorprese, molto probabilmente, tra il mese di aprile e quello di giugno del prossimo anno si svolgeranno le elezioni per il rinnovo del Consiglio Comunale di Castelfidardo. Se prendiamo come punto di riferimento il mese di maggio, possiamo dire che fra 12 mesi il nostro Comune avrà un'altra compagine amministrativa o una composizione diversa di quella attuale.

Il movimento di Solidarietà popolare per Castelfidardo costituitosi il 13 febbraio del 1995, sta governando la città da otto anni e con il prossimo, saranno nove anni di vita amministrativa su 11 di esistenza. Con tranquillità ed onestà intellettuale ci sembra di poter dire che abbiamo fatto tutto quello che si poteva fare per il bene di tutti i cittadini di Castelfidardo, con le risorse che gli stessi cittadini hanno messo a disposizione attraverso il prelievo fiscale e tributario. Il costo dei servizi si è mantenuto su livelli accettabili e il rapporto costi benefici, ci sembra, riscuota un voto più che sufficiente. Ciò che, invece, rimane problematico è il dibattito politico sia in Consiglio Comunale, sia su queste colonne. C'è un comportamento di generale aggressione a Solidarietà popolare come se si fosse in una fase di fibrillazione per un traguardo mancato o una speranza delusa; basta vedere quanto successo in occasione dell'adozione del nuovo PRG.

Ci dispiace, perché il linguaggio usato da certe forze politiche potrebbe portare a situazioni di contrapposizione personale con conseguenze negative per l'amicizia e per la convivenza civile. Del resto la nostra comunità è piccola, ci si cono-

sce tutti o quasi tutti e non vale la pena dividersi su questioni per le quali ognuno sacrifica tempo e libertà individuale. C'è anche chi sta cercando di addebitarci i primi segni di una crisi di cui ancora si devono capire i motivi: vedasi la globalizzazione, la delocalizzazione, l'aumentata competitività, gli scarsi investimenti in ricerca, solo per citare alcune delle parole che circolano in questi giorni parlando di crisi economica.

La crisi, se di crisi si può parlare, non può essere addebitata al movimento di Solidarietà popolare per Castelfidardo che ha cercato, sempre, di prestare la massima attenzione alle imprese, mettendo a disposizione le aree necessarie, come il PIP che nessuno in precedenza era mai riuscito a concretizzare, e prevedendo il miglioramento della provinciale jesina ed una soluzione per l'annoso problema della zona industriale Squartabue. Quello di Solidarietà popolare è stato un impegno quotidiano, fatto da donne e uomini che hanno messo a disposizione il loro tempo, la loro intelligenza e la capacità di aggiungere ogni giorno una tessera nuova ad un puzzle ancora in definizione. Ci auguriamo che quest'anno che ci separa dalle elezioni non si trasformi in una specie di crogiuolo dove qualcuno vorrebbe collocare Solidarietà Popolare per Castelfidardo; noi non ci presteremo a strumentalizzazioni di sorta, perché siamo convinti che la gente, come sempre, saprà scegliere il meglio e lo farà non in base alle parole dette, ma guardando ai problemi risolti.

Gruppo consiliare di Solidarietà Popolare

strazione ha voluto legare questa ricorrenza alla cultura della nostra città, alimentando "quel patrimonio... che abbiamo ricevuto in retaggio dai nostri padri". Un patrimonio di cui sono parte integrante i racconti sul passaggio del fronte, quello di Valdeno Volterra, la storia dei fratelli Branconi, il pellegrinaggio della Madonna di Fatima a Castelfidardo che ha generato la cerimonia dell'accensione della lampada della pace ogni tredici maggio e la "scuola di pace" cui si deve la marcia della pace Castelfidardo-Loreto. **Foto Nisi.**

segue da I pagina: 25 Aprile

tenendo conto che ogni patria va difesa e rispettata. Cosa diversa è la nazione ed il nazionalismo che persegue soltanto il bene della propria nazione, senza tener conto dei diritti delle altre. Il patriottismo in quanto amore per la patria, riconosce invece a tutte le altre nazioni diritti uguali a quelli rivendicati per la propria ed è perciò la via per un ordinato amore sociale". E' questo il motivo - ha spiegato l'assessore - per cui l'Ammini-



Analisi del progetto e del metodo adottato: i limiti di Solidarietà

Prg, il dovere della trasparenza

Un nuovo piano regolatore è assolutamente indispensabile per la crescita della nostra città. Purtroppo l'amministrazione comunale che governa è in ritardo di anni, le scelte fatte sono sbagliate e poco trasparenti. Fin dal primo momento in cui il nuovo Piano Regolatore è stato presentato, la nostra coalizione ha tentato in tutti i modi di salvaguardare l'interesse pubblico, di proporre un progetto urbanistico di sviluppo per migliorare la qualità della vita. Questa volontà ha portato Uniti nell'Ulivo e PRC all'elaborazione di un comunicato stampa congiunto (28 ottobre 2004), un documento puntuale sulle nostre proposte strategiche per lo sviluppo di Castelfidardo e nel contempo critico sul progetto della maggioranza privo di una visione futura della città. La seconda votazione del PRG di sabato 30 aprile ha mostrato tutti i limiti di Solidarietà Popolare. L'esame delle osservazioni è iniziato mercoledì 30 marzo e si è concluso il 30 aprile dopo più di un mese e con 13 sedute del Consiglio Comunale. Questo confronto ha impegnato l'intero consiglio a esaminare approfonditamente una per una le 375 osservazioni, la maggioranza delle quali sono state respinte dai consiglieri di Solidarietà Popolare.

Da cinque anni questa maggioranza è impegnata a perseguire un progetto modesto e insufficiente. L'iter di questo piano ancora non è concluso: sarà ora la Provincia a vagliare tutto il progetto, mentre le forze politiche di Uniti nell'Ulivo e Rifondazione torneranno tra i cittadini a spiegare le loro ragioni.

Se nel merito possiamo pensarla diversamente, nel metodo democratico e trasparente non possiamo transigere. Su 21 consiglieri assegnati al Comune di Castelfidardo al momento della votazione finale erano presenti 11 consiglieri di cui 10 di Solidarietà Popolare che hanno votato a favore e 1 eletto nelle liste di Forza Italia (Carpineti) che si è astenuto garantendo la validità della seduta. Mentre 3 consiglieri della maggioranza hanno lasciato la seduta dopo il richiamo alle norme di legge sul conflitto di interesse e almeno un altro che sarebbe dovuto uscire invece è rimasto a votare. In tutta la travagliata vicenda del PRG si è verificata anche la presenza di Consiglieri comunali di Solidarietà Popolare che hanno votato pur in presenza di "interessi immediati e diretti". Riteniamo doveroso, per ritornare a un confronto politico costruttivo, le dimissioni del consigliere incompatibile che ha presenziato alla votazione del PRG.

Per quanto riguarda il consigliere Carpineti che è intervenuto solo alla votazione finale senza mai presentarsi alla discussione delle osservazioni e senza giustificare il suo voto di astensione, rite-

niamo che abbia il dovere morale di dare una spiegazione alla città del suo comportamento politico. Per l'ennesima volta Solidarietà Popolare ha mostrato tutta la sua debolezza (non avendo i numeri per far passare il PRG) ha chiamato in suo soccorso un consigliere del centro destra.

Vogliamo rilevare, inoltre, che l'approvazione del PRG è avvenuta con le stesse modalità contestate nella prima votazione: sbagliare è umano ma perseverare è diabolico.

Le 375 osservazioni stanno a dimostrare che questo progetto di città non convince i fidandensi. La bocciatura di quasi tutte le osservazioni fatte dai cittadini testimoniano, ancora una volta, una disparità di trattamento che è intollerabile per Uniti nell'Ulivo e PRC. L'impressione data è che si siano utilizzati due pesi e due misure.

Infine, vogliamo rilevare, ancora una volta, i punti di dissenso nel merito del piano regolatore, punti che attraverso un confronto politico avrebbero potuto essere risolti con grande beneficio per tutta la collettività. Solidarietà Popolare ha proposto uno sviluppo di aree industriali sproporzionato alle reali esigenze attuali, senza preoccuparsi seriamente della necessità di garantire infrastrutture e servizi: si pensi alla viabilità, alla depurazione delle acque nell'area Osimo Stazione - San Rocchetto, alla strada Jesina. Inoltre è stata prevista una crescita di abitati della nostra città senza pensare né ai servizi, né alle strade né ai parcheggi.

Inoltre il PRG non affronta i problemi esistenti, soprattutto quelli della viabilità nei punti critici: la strettoia delle Fornaci (dove il problema è stato rinviato al futuro), la Figuretta con via Alighieri (dove è previsto un notevole insediamento), la pericolosità della discesa della Badorlina, nonché la mancanza di aree pubbliche destinate ai parcheggi che oggi rappresenta la priorità per la nostra città (basti pensare al centro storico, e alla scomparsa dei parcheggi dell'ex area Farfisa).

L'espansione edilizia residenziale trascura anche altri interessi pubblici quali la salvaguardia del paesaggio e della salute pubblica (si rende necessario, ancora oggi, per alcune aree di Castelfidardo ricondurre il sistema fognario delle nuove aree residenziali al depuratore).

Alla luce di tutto questo riteniamo che il Piano Regolatore è stato programmato e gestito in maniera poco trasparente e con una notevole dose di "faciloneria" che rischia di danneggiare la nostra crescita sociale ed economica.

Le "non scelte" di Solidarietà Popolare sono state, ancora una volta, il punto debole di questa giunta.

I segretari dei partiti di:
Uniti nell'Ulivo
Rifondazione Comunista

segue da I pagina: Monumento

scultoreo. L'evento verrà celebrato con due distinte cerimonie battezzate "armonie e luci" e coerenti con l'indole artistica della nostra città: la musica. La prima serata si terrà **giovedì 23 giugno alle ore 21,15 a Porta Marina**, con il concerto della Fisorchestra Marchigiana "Città di Castelfidardo"; alle ore 23,00 si accenderanno le luci e tutti i cittadini potranno assistere da un punto di vista privilegiato come la balconata di Porta Marina.

La seconda serata è **sabato 25 giugno alle ore 21,15** al parco della Rimembranza del Monumento con un concerto di pianoforte e fisarmonica dei Maestri Paolini - Lorenzetti. Il programma - mentre questo mensile va in stampa - è ancora in corso di definizione, ma possiamo anticiparvi che comprenderà un annullo speciale delle poste in data 25.06.2005, dalle ore 14,30 alle ore 20,30 presso l'ingresso del Monumento. Verranno inoltre stampate 5.000 cartoline che ogni cittadino potrà spedire ad un conoscente, a cui si chiederà di rispondere con un'immagine equivalente del proprio paese: tutte le cartoline "di ritorno" così ricevute saranno poi raccolte in un album a memoria dell'avvenimento. Il maestro Adalberto Guzzini ha scritto una colonna sonora che accompagnerà l'inizio e la fine delle cerimonie delle due serate e che resterà negli annali della musica castellana.

segue da I pagina: PRG

toscrittori di osservazioni, ma d'altra parte è normale che ciò accada perché il PRG riguarda l'intero territorio comunale dove risiedono gli stessi consiglieri. Per altro, ciò non ha costituito ostacolo alla bocciatura di talune osservazioni.

Il nuovo PRG pone l'accento sostanzialmente sui seguenti aspetti:

- costruzione di una nuova scuola media;
- inserimento di territori Comunali per i quali è prevista l'edificazione rispettando criteri di bioarchitettura;
- previsione di una nuova area produttiva in zona Cerretano;
- espansione residenziale nei vari quartieri;
- viabilità (via Jesina, Recanatese e relative rotatorie, via Montessori e strettoia Fornaci);
- ineditabilità Monte San Pellegrino ed impegno ad approfondire con tutte le associazioni interessate e gli organismi sovramunicipali la possibilità di istituire un parco storico ambientale.

Rimane invece aperta la questione relativa al recupero delle case coloniche, che richiede un'approfondita analisi della schedatura e mappatura esistente, uno studio particolareggiato cui l'Amministrazione non intende sottrarsi. E' il prossimo impegno che assumiamo. Ora, il piano regolatore generale passa all'esame della Provincia.



Lottizzazione, viabilità, servizi: un prg che non dà soluzioni

La mancanza di scelte coraggiose e strutturali



Con grande serietà e preoccupazione ci accingiamo ad analizzare il nuovo Piano Regolatore approvato dalla maggioranza lo scorso 30 aprile, dopo l'analisi delle 380 osservazioni presentate dai cittadini (tra cui le 35 osservazioni presentate dal gruppo UDC). Analisi che si è protratta per ben 14 lunghi Consigli Comunali.



La prima cosa che salta all'occhio guardando questo nuovo Pr.g. è la mancanza di uno studio valido di viabilità connesso con la creazione di nuovi quartieri in zone non strategiche della città. Ad esempio abbiamo il comparto Merla, il quale prevede la realizzazione, in pratica, di una nuova frazione di Castelfidardo, che probabilmente in futuro verrà denominata frazione Merla, senza che sia previsto un adeguato intervento che impedisca i due imbottimenti di traffico in incroci già problematici quali quello della Figuretta e quello dell'Acquaviva sito nella zona che vedrà sorgere il nuovo P.i.p.. Quest'ultimo incrocio è già compromesso a causa del transito dei lavoratori e dei trasporti pesanti diretti alle zone industriali di tutta Castelfidardo e alle città limitrofe. Ugualmente l'incrocio della Figuretta vedrà crollare la sua viabilità, già problematica, in modo drastico, poiché, oltre a vedersi transitare il flusso dei lavoratori, nelle stesse ore di punta vedrà affluire anche quello della nuova frazione, la quale per norma di attuazione avrà fatto già avviare la realizzazione della nuova scuola media a fianco del nuovo Istituto Tecnico situato lungo via Montessori. Si cerchi di immaginare il traffico che ci sarà in entrata ed uscita dalle due scuole negli orari caldi della giornata. Inoltre è previsto un centro commerciale a ridosso della futura scuola media e sono previsti anche più francobolli di completamento edilizio, ingiustificati, sempre in zona di via Montessori. Tutto questo potrà creare situazioni di pericolo per gli abitanti e per gli studenti, in uscita dalle scuole. Si sa che i ragazzi sono poco attenti con il motorino, soprattutto quando si ha voglia di tornare a pranzo a casa dopo una pesante giornata scolastica. Chi garantirà l'incolumità dei nostri ragazzi? La maggioranza non ha soluzioni, unica proposta che è riuscita a pensare è di fare degli espropri in via I maggio, ma anche questa soluzione, per i tecnici, sembra avere poca efficacia. Per quanto riguarda l'impatto ambientale bisogna ammettere che è un peccato distruggere con queste nuove edificazioni quella meravigliosa valle degli ulivi sita in via Montessori sotto il nuovo I.T.I.S.; essa dà lustro al panorama e al versante meridionale della nostra città. Un'altra zona che vedrà compromettere la propria viabilità sarà, ad esempio, la strada che congiunge le Crocette a San Rocchetto. Nel punto dove è sita una casa colonica donata mesi fa al Comune, sorgerà un bel centro residenziale; esso prenderà vita sopra la terra del Comune. Queste nuove zone residenziali sono prive di servizi; di fognature; illuminazione etc.: tutte spese che ricadranno sull'ignaro cittadino. Una terza zona, lottizzata senza servizi e senza necessari accorgimenti, è prevista adiacente all'incrocio della Badorlina, sul versante che dà verso Recanati. Già l'incrocio è pericoloso; immaginiamoci con un nuovo centro residenziale al suo imbocco. Analoghe problematiche si avranno alla periferia dell'Acquaviva, ai Campanari e alle Fornaci, sopra la salita che conduce a San Rocchetto, dove sorgeranno almeno altre 15 o 20 nuove costruzioni. L'unica soluzione, veramente prospettata dalla maggioranza per migliorare la viabilità sono una ventina di rotatorie, ma è necessario sapere che esse non risolvono il problema del traffico e della sua quantità, ma rendono solo più agevoli alcuni incroci, inoltre molte rotatorie sono legate a comparti che potrebbero partire molto più in là nel tempo, o addirittura non essere mai realizzati. Nessuno studio sulla quantità e la qualità dei mezzi, che transitano le nostre strade nei diversi orari, è stata realizzata o richiesta dall'amministrazione prima di realizzare questo nuovo Piano Regolatore. Lottizzazioni a francobollo, irrazionali dal punto di vista di una sana urbanizzazione del territorio si uniscono a espansioni industriali abnormi, quali ad esempio i 19 ettari concessi alla Z.i.p.a. di Ancona in zona Cerretano e porteranno Castelfidardo a vedersi costipata da case ed imprese senza avere strutture pubbliche ed aree attrezzate adeguate ad un città che con questo Piano Regolatore sembra puntare più ai 25.000 abitanti in pochi anni che ai 20.000 dichiarati dalla maggioranza. Con poca capacità e lungimiranza politico-strategica non si sono previste aree di grande significato e utilità

pubblica. A dimostrazione di quanto sopra si pensi che non si sono previste aree per attrezzature ospedaliere, con la scusa che un Comune da solo non ha la capacità amministrativa di realizzare un ospedale od una clinica medica. In realtà avere un'area destinata a strutture sanitarie avrebbe permesso un giorno di poter essere pronti e capaci, durante un qualsiasi tavolo di trattative per la realizzazione di un ospedale, di ottenerlo in territorio fidardense. Se si fosse destinata tale area non sarebbe successo nulla alle finanze della città, ma anzi si sarebbero evitate tutte quelle lungaggini burocratiche amministrative provinciali e non, che in caso di urgenza di tale area ne impediscono il riconoscimento. Si pensi a quali e quanti giochi politico-partitici si sarebbero evitati se tale area fosse stata individuata in tempi non sospetti, poiché lontana da periodi di trattative in materia.

Stessa cosa è successa per l'area destinata ad un nuovo cimitero; durante una mia osservazione in materia, si è risposto che non si è accertato se l'area richiesta fosse idonea, ricordo solamente che la maggioranza ed i tecnici hanno avuto 4 mesi per poterla studiare e valutare. Ovviamente non c'è stata la volontà politica. Tuttavia va anche fatto notare che la legge regionale prevede che nelle città ci siano aree cimiteriali che prevedano un'espansione per oltre 20 anni, al contrario l'abnorme ampliamento di 10.000.000 di euro previsti della maggioranza, ammesso che vada a buon fine, prevede una copertura al massimo per soli 10 anni. Si era individuata la possibilità di un'area vicino al depuratore utile allo scopo ma si è risposto che avrebbe dato fastidio all'impianto. Faccio solo notare che stiamo facendo strozzare la nostra città in un unico cimitero collocato all'interno della zona centrale della stessa, il quale limiterà pure le iniziative socio-culturali dell'adiacente Parco Monumentale, prossimo all'illuminazione serale.

L'attuale maggioranza non ha avuto il coraggio di fare scelte coraggiose e strutturali per il benessere ed il futuro della nostra città. Ha rinviato tante risposte essenziali e soluzioni a tempo indeterminato. La maggioranza è stata miope anche al riguardo della riqualificazione del centro storico e allo studio di un appeal che avesse potuto rivitalizzarlo. Viceversa ha permesso la realizzazione del centro commerciale localizzato al confine con Osimo Stazione, in pratica un nuovo Joyland invaderà la nostra periferia orientale, e sbilancerà il commercio ed il turismo della nostra città già in serie difficoltà. Tutto questo perché non si è voluto dire no a potenti imprenditori ed investitori; stessa cosa è avvenuta nelle vicinanze della medesima zona, ed in altre dove si è permesso che si continuasse a lottizzare industrialmente aree in contrasto con il P.a.i. (piano di assetto idrologico). Quello che preoccupa è che Castelfidardo ha una superficie di circa 34 chilometri quadrati, gli abitanti sono ormai oltre 18.000, pertanto la densità della sua popolazione è di circa 600 abitanti per km quadrato. Tale densità è analoga a quella di una qualsiasi città di periferia di grandi città quali Milano; siamo nella stessa situazione numerica ad esempio di Trezzano sul Naviglio. Sulla base di studi effettuati da esperti nel settore urbanistico tale densità abitativa è causa di cattive condizioni di vita. Scarsa qualità o addirittura carenza di servizi essenziali, quali fognature, illuminazioni, pulizia strade etc.; una difficile convivenza sociale, inquinamento ambientale eccessivo e quant'altro una zona eccessivamente popolosa può comportare. Vi facciamo notare che nelle sole riviste dedicate alla compra/vendita di immobili, e nelle vetrine delle agenzie immobiliari di Castelfidardo sono pubblicate, in vendita, oltre 300 appartamenti. A questi si devono sommare gli appartamenti e le case di nuova costruzione, circa oltre 200. Il tutto in un periodo economico di stasi ed incertezza quale è quello attuale. Con il metodo adottato da Solidarietà Popolare se non ci saranno richieste i proprietari dei vari comparti, come ad esempio il comparto Merla, potrebbero non aver fretta di realizzarli, di conseguenza non dare inizio alla realizzazione, collegata nelle norme di attuazione, significa rinviare anche la realizzazione di strutture pubbliche necessarie alla cittadinanza quali la nuova scuola media. La quale, aggiungiamo, si poteva realizzare altrove, poiché il Comune ha a propria disposizione diverse ampie zone: alcune sono quelle che ha discutibilmente dedicato alla urbanizzazione di espansione. Pertanto hanno vincolato, tali strutture di pubblica utilità, alle esigenze del mercato immobiliare.

Per FI; AN; UDC
ha redatto l'articolo Massimiliano Canguena



Ritardo nei recapiti, file all'ufficio centrale: intollerabile

Un servizio postale da ... terzo mondo

La posta non viene recapitata in molte zone del Comune di Castelfidardo da ormai parecchi giorni senza che nessuna delle autorità competenti assuma un qualche provvedimento. La posta viene ammucchiata nell'ufficio centrale ed i cittadini devono fare la fila ed aspettare parecchi minuti per farsi consegnare un po' di posta che, a detta del personale, figura accantonata in misura rilevante. Non si fa alcuna differenza tra posta normale e prioritaria eppure i cittadini sono costretti a pagare tariffe diverse. Persino le raccomandate ed i semplici telegrammi di auguri e condoglianze subiscono la stessa sorte. Non parliamo di quei cittadini che hanno abbonamenti a giornali e riviste: se hanno fortuna,

potranno leggerli dopo una ventina di giorni. Si tratta di una situazione intollerabile, degna di un paese del terzo mondo. Popolari-Udeur hanno presentato formale protesta alla direzione dell'ufficio locale di Castelfidardo ed all'ufficio recapiti di Ancona. Si spera ovviamente in un miglioramento della situazione, altrimenti Popolari-Udeur sono disponibili ad indire un'assemblea pubblica per discutere le forme di protesta necessarie a sbloccare questa situazione ormai insostenibile. I cittadini che volessero attingere informazioni possono rivolgersi al presente numero telefonico: 339-3182612.

Ennio Coltrinari

Segr. prov.le Popolari-Udeur



Per dare una scossa allo sviluppo e al governo locale

Alzare la partecipazione e il dibattito politico

La nostra città ha grandi potenzialità economiche, intellettuali e culturali, manca però una rappresentanza politica adeguata che sappia farla riemergere dallo sprofondo in cui negli ultimi 20 anni nonostante l'intraprendenza è stata fatta calare. Infatti basterebbe frequentare il Consiglio Comunale, e non è questione di maggioranza o di opposizione, basta un po' di attenzione, valutare le scelte che si compiono e il dibattito sulle stesse per capirlo. La partecipazione dei consiglieri è distratta, senza un progetto preciso, la polemica è fine a se stessa, la maggioranza amministra la città come un condominio. Nessuna programmazione economica, PRG ad uso poco più che personale, infrastrutture e servizi zero. Intanto la situazione economica nonostante la sua vivacità soffre e l'occupazione vacilla. Come abbiamo già detto nel precedente articolo, il governo locale dovrebbe preoccuparsi e mettere in campo iniziative adeguate per sostenere lo svilup-

po anche attraverso un rapporto più stretto con Provincia e Regione. Occorre una più stretta collaborazione tra istituzioni, imprese e lavoro. Crediamo che il governo locale debba preoccuparsi di questo e cercare di promuovere iniziative politiche in questa direzione. Ma la sensazione è, che questi problemi non appartengano all'agenda politica cittadina, ciascuno pensa ad ottenere più consenso, ma per fare cosa? Noi abbiamo un progetto e continuiamo a sollecitare le forze progressiste di questa città affinché ci aiutino a cambiare poiché siamo convinti che Castelfidardo ne ha estremo bisogno, dobbiamo alzare il livello politico ed è quello che faremo se alle prossime elezioni saremo sostenuti dalla gente che ha a cuore gli interessi veri di Castelfidardo. www.progettoforum.it

Ermanno Santini

FORUM "Villaggio Globale"



Pr.g: gigantismo industriale, incoraggiamento dell'immigrazione

I motivi della nostra contrarietà

Il Consiglio comunale ha approvato in via definitiva il nuovo Piano Regolatore. Nonostante la diversificata opposizione delle forze di centro sinistra, fuori e dentro il Consiglio comunale e nonostante le parziali modifiche, esso rimane, a parere del PdCI, fortemente inadeguato e per noi non accettabile. I motivi di questa nostra contrarietà li abbiamo più volte espressi su questo stesso giornale. Mi riferisco all'assurdo obiettivo di accrescere, sollecitando di fatto un processo immigratorio da altri Comuni vicini, la popolazione residente fino a ventimila abitanti; di consumare, è proprio il caso di dire, fino all'ultimo respiro quasi tutto il territorio comunale che è già

il più popolato della provincia; l'inutile gigantismo della zona industriale e la soffocante prospettiva per l'ambiente e la viabilità. In sostanza, la Giunta per dire si a molte richieste, ha finito per dire no all'interesse collettivo della città. Questo, nonostante il cambiamento prodotto dalla nostra iniziativa che ha salvato Monte San Pellegrino.

Ci auguriamo che l'esperienza suggerisca utili riflessioni e opportune modifiche. In ogni caso continueremo a riflettere, a operare, a proporre, a lottare.

Amorino Carestia

Segretario della Sezione di Castelfidardo



Critiche e proposte per la valorizzazione delle risorse

Dal parco al prg: alcune questioni cittadine

Siamo prossimi all'estate e ci stavamo chiedendo se per la buona stagione il parco del Monumento diventerà operativo, dopo i lunghi lavori, un po' eccessivi nell'illuminazione, ma nel complesso buoni, degli scorsi anni. E' naturale auspicare ora un progetto per l'utilizzo ottimale di questa risorsa della città. Così ci stavamo chiedendo se è previsto un programma di apertura serale, di cultura, di spettacoli e musica da realizzare nel nostro amato parco. Buona, se ci fosse, anche l'idea di attivare un piccolo bar stagionale all'interno del parco, per altro già sperimentato negli anni settanta.

Sempre in estate riprenderanno anche i lavori di "bonifica e potatura" (chiamiamoli così) della vegetazione lungo le strade comunali della nostra città. Ci chiedevamo se fosse possibile evitare quello scempio che a nostro parere, magari anche di inesperti, non ha nulla a che vedere con la botanica e con la manutenzione del verde pubblico e che spesso trasforma il margine della strada in un pericolo per gli sterpi e i monconi di tronchi appuntiti.

Abbiamo infine già espresso, attraverso la stampa, le nostre critiche al piano regolatore; le ribadiamo nei seguenti punti: 1) Non è un piano di sviluppo del territorio e della città. 2) Il centro storico non viene toccato e continua ancora ad essere un non-luogo per la non-vita cittadina. 3) Il piano non sembra pensato in relazione al territorio e alle sue esigenze ma ad

accentuare un po' tutti e forse non tutti. 4) Quello previsto in zona M. Camillone sarà uno degli infiniti centri commerciali realizzati o in fase di realizzazione sulla strada adriatica e quindi non proprio così necessario. D'accordo che serve per incassare gli oneri di fabbricazione, ma qualcuno si starà ponendo in Provincia il problema di cosa ne faremo di questi centri commerciali quando sarà ora di smantellarli perché troppi! Resteranno come reperti archeologici della nostra civiltà industriale in alternativa al verde? E questi oneri di fabbricazione che il Comune acquisirà come e dove saranno reinvestiti?

Leda Scicchitano

Pres. Ass. Verdi Bassa Valle del Musone

il Comune di Castelfidardo

Mensile d'informazione dell'Amministrazione Comunale
Piazza della Repubblica, 8

Direttore Responsabile: Lucia Flaùto
Grafica e Stampa: Tecnostampa s.r.l.
Via Breccia - Loreto

Autorizzazione Tribunale di Ancona n. 16/68
R. Stampa del 17/09/1968
Chiuso in redazione il 14/05/05

La Scuola di Pace ha sostenuto l'iniziativa della scuola media Soprani

Shoa, il coraggio di ricordare

La Scuola di Pace di Castelfidardo al suo terzo anno di attività ha realizzato diverse iniziative, già note alla cittadinanza, ideandole autonomamente e concretizzandole con il patrocinio della Amministrazione Comunale. Ma in questo 2005, dopo la marcia Castelfidardo-Loreto, ha rimandato altri suoi programmi per collaborare attivamente e sostenere con entusiasmo il progetto *shoah* - per non dimenticare, ideato da insegnanti e alunni delle classi III B e III C della media Soprani. Al palazzo Mordini è stata allestita la mostra "Anna Frank nel mondo: 1929-1945" visitatissima da scuole elementari, medie e superiori di Castelfidardo e Comuni limitrofi. All'interno del progetto, sono stati proiettati più volte film aventi a protagonisti italiani superstiti di Auschwitz. Si sono tenuti incontri con Emanuele Pacifici, presidente in Italia del museo della shoah di Gerusalemme, Yad Vashem, nelle scuole e nella sala convegni per tutta la cittadinanza. All'Astra è andata inoltre in scena *Si chiamava Anna Frank* (foto Nisi) a cura di insegnanti ed alunni delle classi citate, uno spettacolo di grande valore grazie alla bravura di attori, musicisti, dei loro coordinatori e soprattutto per l'originalità della regia che ha saputo inserire toccanti immagini autentiche sulla Shoah, proiettandole nei momenti cruciali della storia. La rappresentazione partecipa alla XII rassegna provinciale del teatro della scuola in programma il 21 maggio a Chiaravalle. Altra nota di merito, la celebrazione del 25 aprile che ha saputo trasmettere emozioni particolari. Progetti di grande respi-



ro, che hanno consentito di svolgere un lavoro proficuo per radicare, soprattutto negli animi dei giovani, sentimenti come il rifiuto del razzismo, l'amore per la pace e la libertà, l'impegno per la difesa dei diritti umani sotto ogni cielo, la solidarietà. Grazie dunque agli alunni e ai loro insegnanti, nonché a tutti coloro che ne sono stati "parte": assessorato alla cultura, libreria Aleph, Comunità ebraica di Ancona, Istituto Regionale per la Storia del Movimento di Liberazione nelle Marche di Ancona, Liceo scientifico Marconi di Pesaro, Liliana Segre, Daniel Vogelmann, Eko s.r.l. e Nisi Audiovisivi per il supporto tecnico. Un ringraziamento a quanti hanno contribuito finanziariamente: Banca delle Marche, Banca Popolare di Ancona, Banca Toscana, Cassa rurale ed artigiana S. Giuseppe Credito cooperativo di Camerano, Comelit s.r.l., Elezincio s.r.l., Europosca s.r.l. di Numana, Fioretti Mollificio, GS diperti supermercato Zagaglia, Italia Nostra-gruppo La Selva, Mercatali Mauro, M.M.C., Mobilorgan Industry s.r.l., Sampaolo Dino, Sicurvit s.r.l., Soprani Elena, Zannini s.p.a.

Folta rappresentanza fidardense al raduno nazionale di Trento

Carabinieri, la fiamma che non si spegne

Trento ha ospitato dal 15 al 17 aprile scorso il sedicesimo raduno nazionale dell'associazione carabinieri. Non poteva mancare, nell'occasione, una nutrita rappresentanza della sezione fidardense, che ha orgogliosamente sfilato con il gonfalone della nostra città al fianco dell'assessore Gerilio Gerilli (nella foto). In testa al corteo, i Maestri Giuliano Cameli e Daniele Gallo hanno espresso e tangibilmente interpretato uno spicchio di storia culturale ed economica locale, suonando ciascuno un organetto delle ditte *Beltuna* e *Baffetti*. Come ha sottolineato il Capo dello Stato nel messaggio di saluto indirizzato all'Ance, è stato un giorno di festa e ricordi in cui i carabinieri in servizio e in congedo provenienti da ogni parte d'Italia hanno condiviso ideali e sentimenti di amor patrio. "La nazione intera - scrive il presidente Ciampi - è grata ai Carabinieri per l'impegno, l'abnegazione e lo spirito di sacrificio dimostrato nelle quotidiane attività rivolte a mantenere vivo e forte il valore delle tradizioni, a esal-

tare l'amore per l'Italia e a garantire la sicurezza dei cittadini sia in Italia che all'estero". Da una città di mare (Senigallia, sede del precedente raduno) ad una di montagna (Trento, per l'appunto), lo spirito di appartenenza, la passione e il radicamento dell'Arma nelle comunità locali non sono cambiati: pace e democrazia vanno però spesso di pari passo con lacrime e sangue. Ecco perché il tema di questa edizione è stato "Onore ai carabinieri in missione di pace nel mondo".



Lettere al giornale.....

Italia Nostra replica ad Alleanza Nazionale

Nel 1980 a Castelfidardo si costituisce una sezione di Italia Nostra che si schiera a difesa della Selva col supporto del prof. Pedrotti, presidente della società botanica italiana. Durante il convegno nazionale "Sfida del 10% del territorio italiano a parchi" del 1980 tenutosi a Camerino, si parla anche della Selva di Castelfidardo, un piccolo bosco relitto delle preistoriche foreste planiziali del centro Italia dov'erano presenti numerose rarità botaniche uniche in Europa. Esso era tutelato dalla legge regionale n. 52/1974 "Aree Floristiche Protette Regionali" che nessuno rispettava: al suo interno discariche abusive, un poligono di tiro al piattello, caccia esercitata a piedi e con capanni alti, raccolta indiscriminata di essenze vegetali rare e protette, mire urbanistiche ai suoi margini. In 25 anni di attività di Italia Nostra questi i risultati: l'ampliamento del vincolo di in edificabilità; le scuole locali e regionali vi svolgono attività didattiche; con il progetto bio-Italy la Selva è inserita tra le zone S.I.C. (Sito d'Interesse Comunitario); nel 1999 si costituisce la fondazione "Duca Roberto Ferretti di Castelferretto" per preservare il bosco e la sua fruibilità collettiva e nel 2001 la regione Marche la riconosce come Centro di Educazione Ambientale; infine il consiglio

comunale del 19 febbraio scorso delibera all'unanimità la non edificabilità della storica collina di Monte S. Pellegrino e inoltre si apre il dibattito sulla creazione del parco storico della battaglia di Castelfidardo. Ciò premesso, Italia Nostra con la sua professionalità e competenza opera volontariamente all'interno della Fondazione Ferretti eseguendo le direttive impartite dal C.d.A.. Riguardo all'annessione della Selva al Parco del Conero, Italia Nostra ritiene che sia prematuro parlarne, opinione condivisa anche dalla Fondazione Ferretti. In merito all'importanza della Selva, non crediamo ci sia bisogno di aggiungere altro a quanto premesso sopra, ma faremo dono a tutti i partiti fidardesi dei volumi che ne attestano la preziosità. Infine, nonostante siamo dell'opinione che la caccia e l'educazione ambientale difficilmente possano coesistere nello stesso territorio, i cacciatori che hanno fatto regolare richiesta di utilizzo dei capanni all'interno della Selva sono stati sempre autorizzati dalla Fondazione Ferretti. Riguardo all'ex discarica intercomunale, visto che l'argomento è stato già affrontato da Socialisti Italiani, plaudiamo all'interessamento anche di Alleanza Nazionale: finalmente la salubrità dell'ambiente cittadino avrà destra e sinistra unite sopra gli schieramenti di partito.

Eugenio Paoloni

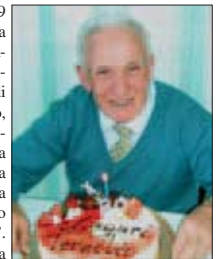
Presidente Italia Nostra Castelfidardo

Un mestiere scomparso, una vita trascorsa dando l'anima alla fisarmonica

Tersilio Magnaterra, la "voce" dell'artista

Mani d'oro quelle dell'artigiano Tersilio Magnaterra, un professionista della "voce" per fisarmonica, conosciuto non solo in Italia ma anche al di là dei nostri confini, in Germania, nei paesi slavi e in America, per la sua inimitabile abilità nel costruire l'"anima" dello strumento. Un marchio con la scritta "Magnaterra" impresso su ogni voce, costruita in una lunga vita dedicata a questo prezioso ed ormai quasi scomparso mestiere, è l'imprimitura della bontà del prodotto, ricercato ed apprezzato ovunque, soprattutto per la caratteristica di "tenere" il suono, il tono, più a lungo di altri. Ecco così che i bassi ed i terzetti costruiti da Tersilio, destinati dapprima a fabbriche della zona - dalla Moreschi alla Serenelli, dalla Polverini alla Pignini, dalla Armando Bugari alla Busilacchio di Osimo, la Farfisa di Camerano, la Galanti di Mondaino fino alla Dal-lapè di Stradella - vengono richiesti anche all'estero. Tanto che il piccolo ma famoso laboratorio di Magnaterra riceve la visita di americani (Lo Duca, Giulietti, Jorio), finlandesi, norvegesi, olandesi, jugoslavi e di Mario Cochi (rappresentante della tedesca Honner) che chiese invano a Tersilio l'esclusiva per la sua ditta. Se qualcuno oggi domanda a questo abile artigiano perché non abbia sfruttato maggiormente questo suo dono (come gli suggeriva spesso Romolo Breccia, affermato costruttore del settore), Tersilio risponde che lui "è un uomo semplice, figlio di una famiglia di contadini, che a dieci anni il padre Giovanni non mandò più a scuola perché non ce n'erano le possibilità: si viveva in miseria". Magnaterra nasce a Castelfidardo nell'or-

mai lontano 9 marzo 1925 da una famiglia che contava ben nove fratelli: con alcuni di loro (prima Silvio, poi Armando), iniziò il mestiere. Ma "dopo la guerra che fatica - ricorda - trovare l'acciaio per le linguette". Nel 1951 sposa Maria, l'amata consorte che è al suo fianco da ben 54 anni. Le richieste che piovono sui Magnaterra da ogni dove impongono al laboratorio l'assunzione di quattro ragazzi: "Natali, Sampaolesi, Magagnini e Sciruli", li ricorda ancor oggi Tersilio. Così che il piccolo laboratorio costruisce fino a 170 coppie di bassi al mese. "Il grosso del lavoro - spiega Tersilio - durò fino agli anni '75-80, quando molte fabbriche, per risparmiare, si affidarono ad un prodotto più commerciale; ma quando si trattava di costruire fisarmoniche di pregio, tornavano a rivolgersi a noi". Il 9 marzo scorso, attorniato dai familiari in festa, Tersilio Magnaterra ha spento 80 candeline. E davanti alla torta ha esclamato: "io non mi arrendo: qualche cliente ce l'ho ancora e vado avanti con i bassi e i terzetti; rivolgo un saluto a quanti mi hanno voluto e mi vogliono ancora bene". Un uomo, un artista della voce che conferma di quale tempra siano fatti i castellani.



COMUNICATO MULTISERVIZI

A decorrere dal 1° maggio, l'Ufficio clienti di Castelfidardo osserva il seguente orario di apertura: **lunedì e mercoledì: 8.30 - 12.00 e 14.30 - 16.00; venerdì: 8.30 - 12.00**. Rimane inoltre attivo il servizio di call center dal lunedì al venerdì (8.30-17.30) e sabato (8.30-13.30) formulando il numero verde 800262693 per la Multiservizi e 800336355 per la Prometeo.

Dal 23 maggio al 26 giugno, un mese di intrattenimenti artistico-spirituale

Festa di Sant'Antonio, vai col liscio

La tradizionale festa del quartiere Fornaci organizzata dal locale comitato in onore di Sant'Antonio da Padova, prende il via lunedì 23 maggio con il torneo di calcio a cinque "Gs Saturno". Otto squadre, divise in due gironi, stanno dando vita ad interessanti sfide che sfoceranno nella finalissima di venerdì 10.

L'intenso programma prevede, come al solito, un fitto intreccio di iniziative a carattere musicale, religioso, culturale e gastronomico.

Mercoledì 15 giugno, lungo via XXV aprile, si terrà la *fiera furnaciara*, dove vari banchi esporranno prodotti tipici locali. **Sabato 18** è la giornata dedicata al raccoglimento: Santa Messa per gli ammalati (ore 11.00 e 19.00) e omaggio floreale al Santo, nonché la processio-

ne per le vie del quartiere a partire dalle ore 21.00. **Martedì 21 giugno**, lo spettacolo per bambini con il mago Kristophen; **mercoledì 22**, la commedia dialettale con la compagnia teatrale de *J. Gira...soli* ne "la jella, venerdì 17". **Giovedì 23**, tornano gli anni settanta con balli e canti della banda "La lombarda anni 70"; **venerdì 24** è il turno dell'orchestra Scacciapensieri supportata da un bravo cabarettista. **Sabato 25 e domenica 26** il clou della festa, con l'11ª sagra dei *buccolotti alla furnaciara* e della cucina casereccia. Le due serate saranno animate rispettivamente dai complessi di ballo liscio "Alta tenzione" e "Macchiatì Vincenzo", con la ripresa di Tvrs per il programma "La nostra gente".

Castelfidardo supera quota 18.000

Era il 28 maggio 2002 quando a Castelfidardo venne al mondo l'abitante numero 17.000: sono trascorsi meno di due anni e siamo mille di più. Nel mese di aprile, la popolazione residente ha infatti sfondato quota 18.000. "E' un traguardo che si raggiunge una volta nella vita - dice il Sindaco Marotta - e che dunque merita di essere sottolineato. Non nascondiamo la preoccupazione per le difficoltà dell'attuale congiuntura economica, ma evidentemente le caratteristiche ormai consolidate di accoglienza continuano a rendere la città appetibile a tanti immigrati, cui cerchiamo di dare risposte in termini di servizi, infrastrutture e occupazione". Castelfidardo si colloca al sesto posto per "popolosità" fra i Comuni della Provincia dietro Ancona, Senigallia, Jesi, Fabriano, Falconara e Osimo. Il 18millesimo concittadino è Lorenzo Barontini, nato ad Ancona il 27 aprile; come ormai d'abitudine, l'Amministrazione celebrerà l'evento con una apposita cerimonia.

Variazioni anagrafiche nel mese di aprile

Sono nati: Emily Palmizi di Alessandro e Enrica Petromilli; Elena Balestra di Marco e Claudia Rossi; Samuele Spinsante di Doriane e Sabina Sturba; Nicolò Andreola di Giovanni e Elisabetta Agostinelli; Kevin Shaini di Altin e Rajmondina; Michela Mongelli di Donato e Carmela Marchionna; Luna Rebichini di Gianluca e Michela Arbuatti; Martina Orlandoni di Marco e Lucia Bellucci; Lorenzo Barontini di Maurizio e Katia Giorgetti; Valentina Vivani di Adamo e Raffaella Taddei; Eleonora Andreani di Giorgio e Laura Mator; Giorgia Taddei di Markus e Renata Marotta.

Si sono sposati: Ettore Alessandro Sorrentino e Iuliana Mihalache; Marco Mantovani e Federica Moschini; Jari Cianchetta e Chiara Lapponi; Fabio Massimo Busilacchio e Francesca Trucchia.

Sono deceduti: Argentina Mandolini (di anni 92); Giovanni Guerrini (92); Ester Trucchia (91); Nazareno Catena (66); Gianfranco Ottavianelli (62); Rino Moschini (63); Stella Filippetti (92); Ida Cappanera (82).

Immigrati: 62, di cui 33 uomini e 29 donne.

Emigrati: 24, di cui 11 uomini e 13 donne.

Variatione rispetto a marzo 2005: incremento di 43 unità

Popolazione residente: 18022, di cui 8884 uomini e 9138 donne, in base ai dati in possesso dell'ufficio anagrafe del Comune.



15 maggio: giornata nazionale della donazione e del trapianto

Benedetto XVI: il primo Papa donatore

Domenica 15 maggio i principali luoghi di incontro di ogni città sono stati "teatro" della giornata nazionale della donazione e del trapianto. In piazza della Repubblica così come a Roma e nel resto d'Italia, i volontari dell'Aido hanno distribuito materiale informativo e gadgets per sensibilizzare e promuovere l'attività dell'associazione che, dal 19 aprile scorso, "vanta" il più eccellente dei ... testimonial. Il cardinale Joseph Ratzinger, successore di Giovanni Paolo II asceso al soglio pontificio assumendo il nome di Benedetto XIV, è infatti donatore d'organi. "E' lecito aderire, spontaneamente e in piena coscienza, alla cultura dei trapianti e della donazione degli organi - leggiamo in "Ratzinger, custode della fede" di Andrea Torelli, ed. Piemme, anno 2002 - Da parte mia sono iscritto da anni all'associazione e porto sempre con me questo documento dove, oltre ai miei dati personali, è scritto che io sono disponibile a



offrire i miei organi a chi ne avesse bisogno: è un atto di amore, di affetto gratuito, di disponibilità".

"Per noi - ha sottolineato Vincenzo Passarelli, presidente nazionale AIDO - avere personalità di Chiesa tra i "soci" non è una novità: nell'AIDO ci sono ex "papabili" come Carlo Maria Martini e Marco Cè, molti vescovi e prelati".

Domande entro il 15 giugno: integrato il bando per l'assegnazione

Edicole funerarie: prorogata la scadenza

A parziale modifica dell'avviso pubblico per l'assegnazione di edicole funerarie presso il civico cimitero pubblicato sullo scorso numero di questo Mensile, si rende noto che il bando è stato così rettificato ed integrato. Il Comune di Castelfidardo cede in concessione novantannovenale le seguenti edicole (fornite di spazio per la realizzazione di ossari) che verranno realizzate presso il civico cimitero:

- 12 edicole funerarie da otto loculi ciascuna (tali edicole, contrassegnate con la lettera (A), presentano spazi di autonomia e funzionalità più ampi rispetto alle ulteriori edicole sempre da 8 loculi). Il corrispettivo è di 48.600, da versarsi secondo questa rateizzazione: € 5.000 all'atto della prenotazione; € 10.000 entro il 30/11/2005; € 10.000 entro il 31/05/2006; € 10.000 entro il 30/11/2006; €

13.600 entro il 31/05/2007.
- 92 edicole funerarie da otto loculi ciascuna;
- 62 edicole funerarie da sei loculi ciascuna;
- 4 edicole funerarie da quattro loculi ciascuna.
Il Comune si riserva la facoltà di dilazionare le rate dei versamenti stabiliti in funzione delle esigenze di rispetto del patto di stabilità interno in materia di liquidità di cassa.

Il termine di presentazione delle domande per l'assegnazione delle edicole funerarie è prorogato al 15 giugno 2005.

Per informazioni di carattere tecnico (visione progetti, ubicazione, modalità costruttive, ecc.) rivolgersi al geom Trillini Roberto - tel. 071-7829328; per informazioni di carattere amministrativo-contabile potrà farsi riferimento alla rag. Liana Agostinelli dell'ufficio contratti - tel. 071-7829340.

Alla festa di primavera presenta l'aquilone premiato per l'originalità

Il centro Arcobaleno vola alto

Una festa di primavera gioiosa e condivisa, un'opportunità per "volare alto" negli ideali e ... nella pratica. Il Centro socio educativo "Arcobaleno" ha partecipato al tradizionale appuntamento organizzato dall'omonimo centro Alice di Loreto il 14 aprile scorso e svoltosi lungo il litorale di Marcelli di Numana. Una giornata all'insegna del gioco, dei colori e dell'aggregazione tra strutture che operano nel medesimo ambito e i bambini delle scuole elementari loretane. Ciascun gruppo si è presentato con un aquilone di propria "produzione", con il quale ha partecipato all'apposita gara. Ebbene, l'aquilone



dell'arcobaleno ha vinto una Coppa per l'originalità e per l'altezza raggiunta. Un riconoscimento che premia l'impegno e la creatività di tutti.

La Croce Verde ringrazia quanti hanno donato in memoria di ...

- Le famiglie: Carletti A. e O., Morbidoni G., Montagnoli R., Magi M., Sampaolesi S., Albonetti L., Maceratesi M., Mazzieri T. e Giampechini S., in memoria di Nazzareno Polenta € 100,00
- Le famiglie Pistosini e cardinali in memoria di Paolo Baricchia € 50,00
- Offerte raccolte nella parrocchia S. Stefano in memoria di Gino Micheloni € 250,00
- I colleghi di lavoro di Micheloni alida in memoria di Gino Micheloni € 150,00
- Famiglie Spadoni Z., Manghini R., Grotti A., Fontanella Mario, in memoria di Emma Pignini € 80,00
- Offerte raccolte nella parrocchia di S. Stefano in memoria di Mario Balducci € 150,00
- Il condominio di via XXV Aprile in memoria di Gino Micheloni € 150,00
- Anna, Alberta, Franca, Gina, Nazzarena, Nazzarena in memoria di Maria Battaglini (Titta) € 60,00
- Jos and Anna in memoria di Aldo Bugari € 100,00
- Bettucci Morena in memoria di Antonio Bettucci € 100,00
- Tania, Sara, Monica, Francesca, Francesca in memoria di Paolo Baricchia € 25,00
- Offerte raccolte nella parrocchia di S. Stefano in memoria di Aldo Bugari € 340,00
- Adelaide (nipote) in memoria di Maria Fernanda € 50,00
- Famiglia Longhi Vincenza, Ireneo, Alberta e Danjela in memoria di Aldo Bugari € 100,00
- Cantarini Chiara in memoria di Aldo Bugari € 20,00
- Famiglia Catraro Nazzareno in memoria di Aldo Bugari € 50,00
- Durantini Gianna in memoria di Nazzareno Durantini € 50,00
- Piatanesi Bruna in memoria di Flora Piatanesi € 50,00
- Famiglia Ottavianelli Roberto e Michele in memoria di Gianfranco Ottavianelli € 100,00
- Famiglia Fraternali in memoria di Gino Micheloni € 100,00
- Criminesi Antonio in memoria di Gianfranco Ottavianelli € 25,00
- I cugini Moschini in memoria di Rino Moschini € 70,00
- Gli amici di Francesca Donati in memoria della nonna € 13,42
- Famiglia Filippetti e Capponi in memoria di Stella Filippetti € 80,00
- Carini Danila e Succi Teresita in memoria di Stella Filippetti € 100,00
- Condominio di via Miliani 4 in memoria di Rino Moschini € 100,00
- Parrocchia S. Stefano in memoria di Giovanni Guerrini € 70,00
- I dipendenti del supermercato Zagaglia Ivana in memoria di Rino Moschini € 70,00
- Coppari Giancarlo in memoria di Antonina Ausili € 145,00.

XIV edizione: una giornata piacevole grazie al contributo di tutti

Festa della terza età al Lola disco music

Tutti ... in pista appassionatamente. Il Lola disco music di Portorecanati ha ospitato la quattordicesima edizione della festa della terza età, organizzata dall'assessorato alle politiche sociali in data 16 aprile. Una partecipazione numerosa, calorosa e sentita, una giornata di piacevole compagnia scandita da musica, balli, un buffet ricco e assortito e la consueta lotteria che questa volta ha arriso alla signora Silvana Ricci, vincitrice del premio più ambito, un bel televisore a colori. Il Sindaco Marotta e l'assessore Nardella hanno portato il saluto dell'Amministrazione, presente in forze con la Giunta Comunale. Significativa e graditissima anche la presenza di alcune associazioni culturali e di volontariato fidarensi. In tema di ringraziamenti, un pensiero particolare va a tutte le ditte che hanno contribuito alla festa, mettendo a disposizione i loro prodotti per la lotteria gratuita che offerto circa cinquanta premi. L'omaggio di una piantina ad ogni partecipante ha completato la graziosa atmosfera.



Anna Maria Nardella
Assessore alle politiche sociali

Segnalati casi di clamidiosi: a tutela della salute, vietato distribuire cibo

Piccioni, inizia la campagna di contenimento

Piccioni e cittadini: una scomoda convivenza. Al punto che, dietro segnalazione del servizio sanitario relativa a due casi di clamidiosi (malattia sistemica e contagiosa degli uccelli e dei mammiferi) verificatisi nel territorio Comunale, il Sindaco ha dovuto emettere un'apposita ordinanza. Al fine di tutelare la salute pubblica e salvaguardare il patrimonio artistico comunale, tutti i piccioni presenti in città saranno sottoposti a trattamento terapeutico; si mira inoltre a un progressivo "depopolamento" degli stessi, mediante controllo della riproduzione. Misure forti che prevedono anche uno screening bimestrale sui piccioni e il divieto di alimentarli. Per quanto la somministrazione di mangime ai piccioni richiami "romantici" immagini dell'infanzia, non pochi sono i rischi che comporta: la distribuzione incontrollata di cibo attira infatti anche ratti e insetti con grave danno della salute pubblica. Su eventuali comportamenti scorretti, sono chiamate a vigilare le pattuglie della Polizia Municipale. Il "fronte" del disagio negli ultimi anni si è allargato, a

seguito delle lamentele di cittadini e pubblici esercenti. L'adozione di accorgimenti tecnici in grado di ostacolare la sosta ed impedire la penetrazione dei piccioni negli edifici, viene quindi integrata dalla strategia per il contenimento numerico degli stessi. Perciò, con la stagione estiva (da maggio a settembre), sulla base delle positive esperienze effettuate da altre Amministrazioni Comunali e della letteratura scientifica di supporto, si è dato inizio alla campagna di "contenimento" dei piccioni, attraverso la somministrazione di apposito alimento medico in tre siti caratterizzati dalla presenza di nutrite colonie di piccioni; via Rosselli (scuole medie), via Mazzini (ufficio tecnico), piazza della Repubblica (Municipio). Un sopralluogo del servizio veterinario sanità animale della A.S.L. 7 di Ancona, verificherà in seguito l'efficacia dell'intervento. E' evidente, tuttavia, che l'esito può essere condizionato dalla eventuale persistenza della distribuzione da parte di ignoti di pane, riso e quant'altro.



Per ragazzi tra i 18 ed i 28 anni; domande entro il 1° giugno:

Selezione per volontari di Servizio Civile Nazionale

Sono aperte le iscrizioni per partecipare alla selezione di 16 posti messi a bando dall'associazione per svolgere un anno di Servizio Civile Nazionale. Due sono i progetti tra cui scegliere: **soccorritore 118** (per chi si sente di svolgere servizio sulle ambulanze dei servizi socio-sanitari e di emergenza) e **front-office e comunicazione** (per chi intende occuparsi di questioni legate alla comunicazione e gestione risorse). Dopo un primo periodo formativo i volontari saranno resi operativi e potranno conseguire gli obiettivi descritti nei progetti. L'impegno richiesto è di 25 ore settimanali per chi sceglierà di andare in ambulanza e di 30 per chi sarà chiamato a gestire l'ufficio comunicazione. La durata del servizio civile è di 12 mesi e la retribuzione prevista è pari a 433,80 euro mensili che l'Ufficio Nazionale

provvederà ad inviare direttamente ai volontari. La novità di questo bando è che **tutti i cittadini italiani (uomini e donne) tra i 18 e i 28 anni** possono partecipare alla selezione. La possibilità è estesa anche a chi ha già svolto il servizio militare o l'obiettore di coscienza, mentre sono chiaramente esclusi coloro che hanno già effettuato l'anno di Servizio Civile Nazionale. Le domande complete di allegato 2 e 3 (scaricabili dal sito internet associativo o ritrabili in sede) e di curriculum vitae vanno consegnate presso la sede di Castelfidardo entro il 1° giugno. Per informazioni più dettagliate sui progetti ci si può rivolgere in sede in via Lumumba 7 oppure telefonare allo 071/7822222. Tutta la documentazione ed i progetti sono pubblicati su www.croceverdecastelfidardo.it.



Deprecabili episodi di inciviltà al parco del monumento

Qual è l'animale?

Castelfidardo, martedì 3 maggio, 16.30: come tutti i giorni è l'ora del "rancio"! Sì, perché noi "gattare dell'associazione *Qua la zampa*, ci preoccupiamo di portare ogni giorno il cibo alla colonia felina del monumento, regolarmente censita presso l'Asl territoriale. Ognuno è libero di occupare il proprio tempo come meglio crede...tralasciamo dunque i disagi che incontriamo per raggiungere i gatti e soffermiamoci invece sulle "belle sorprese" che ci capita di trovare. Sorprese, se così vogliamo chiamarle, visto che qualche burlone si è preoccupato di lasciare i propri escrementi all'interno delle cucce e nelle ciotole: parlo di escrementi umani con cognizione di causa, visto che i gatti dubito abbiano imparato ad usare la carta igienica.... Tali episodi, segno di inaudita stupidità, si verificano di rado fortunatamente, anche se purtroppo non è la prima volta che il rifugio viene scambiato per un wc. Non tutti condividono que-

sta nostra scelta e qualcuno non ha mancato di farci notare i disagi che i gatti porterebbero all'interno del cimitero, ma la colonia non è nata per caso... abbandonare i gatti al monumento è - ed è sempre stata - una brutta abitudine dei castellani e non solo. Mi rivolgo alla sensibilità di tutti i fidarensi per evitare che tali episodi si ripetano. Finché si verificheranno dubito si possa parlare di civiltà: è dal rispetto verso tutte le forme viventi che si può imparare il rispetto di noi stessi e verso gli altri! Pensiamoci bene prima di dire: "ma è solo un animale". Animale a chi???

Intanto, sette splendidi gattini di circa 30 giorni cercano casa: vi preghiamo di contattare i volontari dell'associazione per poterli adottare...altrimenti saranno costretti a trascorrere la loro vita in strada al freddo e alla fame. Info 347/8360352 - 071/7820580.

Alessandra e le gattare di "qua la zampa"

Conquistata la terza stagione in serie A2; Luciani e Negrini in azzurro

Marche Metalli, la rabbia e l'orgoglio



Ci sono storie che non sono come le canzoni di Vasco, che "vengono fuori già con le parole". Non hanno questa presunzione. Ci sono storie che non sono favole, perché quelle si raccontano ai bambini, prima di dormire. Sono storie con pagine riempite da gioia e sofferenza, da gesti, avvenimenti, parole. Momenti, anche di quelli difficili da spiegare. Soprattutto pagine di sensazioni che diventano emozioni. Quelle che lo sport, a volte, sa bene condensare nei suoi contenuti. Specie se hanno il presupposto di essere vissuti con impegno, dedizione, passione. Storie come quella iniziata in una domenica di ottobre di un paio di anni fa e che lo scorso 24 aprile i suoi protagonisti hanno deciso di aggiornare. Due anni dopo c'è ancora la serie A nel diario sportivo di Castelfidardo, in una disciplina tanto cara a questa regione: la pallavolo. In calce la firma della New Team Volley, da tempo Marche Metalli. C'è voluto un anno, ci sono voluti infiniti patimenti per scoprire che dietro il cartello "destino" c'era ancora

scritto serie A2. C'è voluta rabbia per allungare il sogno. C'è voluto coraggio, c'è voluta anche un po' di incoscienza, qualità di chi con ostinazione continua con orgoglio a mettersi al confronto di giganti più grandi, senza mai dimenticarsi l'umiltà di guardarsi dentro, di tirare i cordoni della borsa, se necessario. Un anno di immagini, di flash, di ricordi. Un anno iniziato con l'impressione che il PalaOlimpia fosse quasi troppo piccolo per accogliere le oltre cinquecento persone desiderose di vedere in azione la nuova Marche Metalli e magari farsi travolgere dal fascino (sportivo?) di Maurizia Cacciatori. Un anno passato attraverso la maternità di Erika Alessandrini, i tormenti di una classifica povera di punti, gli infortuni a decimare l'organico, le sole tre vittorie nel girone di andata. Ultimo posto al giro di boa. E poi la fuga di Santiago (ciao Yarleen, il rimpianto da tempo è solo tuo), ma anche la voglia di non lasciarsi andare nei momenti di crisi vera, l'arrivo di una russa (Elvira Stavostianova) dallo sguardo severo ma con qualità impareggiabili. La Marche Metalli ancora ultima, rullata da Corridonia, con due terzi di torneo alle spalle e dieci partite a disposizione per compiere un miracolo. Un miracolo. La capacità della squadra di Francois Salvagni di dipingere con intelligenza un piccolo capolavoro: ventuno punti raccolti su trenta a disposizione, uno schiaffo in piena regola a chi con troppa fretta aveva preparato l'annuncio funebre. Infine l'ultimo flash: l'urlo della folla alla consegna della serie A2, all'ultima giornata. A fare da prologo alle convocazioni di Nicoletta Luciani (nel beach) e di Chiara Negrini tra le elette di Bonitta. Era evidentemente destino che il dolce fosse l'ultima portata. E la storia può continuare. Nella foto l'esultanza di Luciani e Chiappa.

Analisi della retrocessione dopo 6 anni nel massimo torneo regionale

Somipress - Gs : mesto ritorno in serie D

Tanto tuonò che piovve. Traduzione: le cose si erano messe talmente male negli ultimi mesi, che giusto un miracolo di Lourdes avrebbe potuto scongiurare il peggio. Ebbene il miracolo non si è verificato. Dopo sei anni passati nel massimo campionato regionale, la Vis Basket targata Somipress - GS retrocede mestamente in serie D, assieme alle compagini di Porto San Giorgio e (forse) S. Severino. Analizzare ora cause e colpe di questa debacle richiederebbe spazi ed approfondimenti che il mensile non può per ovvie ragioni concederci e, del resto, è buona norma lavare i panni sporchi in casa, se non altro per evitare che i medesimi errori possano essere compiuti di nuovo in un futuro più o meno roseo.

Di motivi fondanti tale retrocessione ne potremmo comunque trovare diversi: si va dagli infortuni patiti lungo l'anno a gare perse di un soffio all'ultimo secondo, fino al fatto che alcuni giocatori si sono dimostrati fenomeni solo a parole, specie quelli che alla vigilia erano accreditati come elementi di spicco della rosa. Tutto vero ma c'è dell'altro, a nostro avviso, di ben più grave e che forse da solo basta e avanza per ogni spiegazione di sorta. Ci riferiamo alla cronica mancanza di pubblico ed al sostanziale disinteresse manifestato dagli appassionati di basket e di sport in tutti questi anni trascorsi sui campi

della C/2 marchigiana. Non è bastato l'accorato appello rivolto a cadenza fissa dalle righe di questo mensile, non sono bastate le richieste di partecipazione attiva fatte dalla società ai genitori dei ragazzi tesserati: tutto inutile e forse per qualcuno anche fastidioso.

Non conosciamo a fondo la realtà di altri sodalizi sportivi della nostra città ma, stando a quello che si sente mormorare in giro, la situazione è più o meno simile, fatta salva qualche eccezione a cui va di diritto e di cuore tutta la nostra ammirazione. Si obietterà che sono i giocatori ad andare in campo ed a farsi valere, e che se i giocatori e chi li governa non sono all'altezza questi sono i risultati, ma ciò rappresenta, lo vogliamo qui ed oggi ribadire con forza, solo una faccia della medaglia. Ed allora si capisce lontano un miglio che operare sportivamente in una stepa arida come quella castellana ci fa sentire tutti più piccoli e figli di un Dio minore: dirigenti, atleti, sponsor, collaboratori, tutti inermi e rabbiosi di fronte ad una montagna impossibile da scalare. Ma forse è giusto così.

A Castelfidardo l'interesse per lo sport e per i colori sociali di chi ci rappresenta in campo è lo specchio della città: ciò che di brutto vediamo in quello specchio, volenti o nolenti, siamo noi.

Stefano Zoppichini

Lusinghieri risultati nel campionato italiano d'inverno di mountain bike

La superbike indossa il tricolore

La Superbikeclub Castelfidardo è... davvero super! Al campionato italiano d'inverno di Grotte di Castro nel Lazio vince la maglia tricolore con Francesca Campanari nella categoria esordienti (13-14 anni) e centra un grande risultato di squadra con i ragazzi della categoria allievi (15-16 anni), piazzando ben tre atleti nei primi quindici arrivati a pochi secondi uno dall'altro, rispettivamente: 10° Alessandro Pierantoni, 12° Giorgio Staffolani, 13° Michele Angeletti, 17° Samuele Agostinelli 30° Simone Re, alla sua prima esperienza. Gli junior (17-18) con Andrea Nucci, Daniele Cola e Eleonora Campanari stanno a loro volta scalando posizioni importanti avvicinandosi alla zona punti

della classifica: tutti si sono comportati ottimamente su un terreno reso molto impegnativo dalla pioggia che ha continuato a cadere per tutta la gara.

Francesca ha messo in luce le sue doti tecniche nelle estreme discese fangose e nonostante una scivolata nella parte finale del tracciato è riuscita a passare per prima sotto lo striscione d'arrivo accompagnata da un caloroso applauso. Ma questa è la ciliegina sulla torta: speriamo sia l'inizio di una serie di buoni risultati che servono per dare il giusto incentivo per il prosieguo della stagione. Un ringraziamento di cuore da parte del direttivo.

Giuseppe Campanari

Centrati due obiettivi: la promozione record in I categoria e la beneficenza

Vigor, l'impresa è compiuta

Il campionato di seconda categoria è terminato ufficialmente sabato 6 maggio: la Vigor ne è stata indiscussa protagonista. Abbiamo più volte sentito parlare dei numeri sensazionali di questa cavalcata trionfale, che ha permesso alla formazione allenata da mister Bernabei di vincere il campionato con 20 punti sulla seconda, esibendo il miglior attacco (64 goals all'attivo) e la miglior difesa (22 subiti); appena due le sconfitte, giunte a stagione ormai decisa, anche se per nulla derivate dallo scarso impegno, bensì da altri fattori. Un ottimo avvio ha fatto sì che la squadra prendesse subito coscienza delle proprie potenzialità: ciò ha consentito che un gruppo di giocatori fantastici facesse quadrato nei (pochi) momenti di difficoltà e che tutte le formazioni incontrate sul cammino nutrissero il "timor reverenziale" di chi sa che sta affrontando un "invincibile armata. I complimenti per l'impresa vanno a tutti coloro che hanno partecipato a questa splendida avventura sfociata nella conquista della I categoria, dal tecnico Bernabei, passando per tutti i giocatori con capitano Mengarelli in testa, a coloro che lavorano dietro le quinte come Fabio Piergiacomi (segretario), Narciso Giordani, Andrea Paci fino ad arrivare al presidente Maurizio Cerasa ed al vice Graziano Cerasa. Nel tacuino dei ringraziamenti, tutti i numerosi fedelissimi che hanno seguito le vicissitudini della squadra, sia in casa che in trasferta dimostrando il loro attaccamento ai ragazzi e alla società. Un plauso particolare va poi ai ragazzi della Juniores di mister Galizi che hanno affrontato degnamente il loro torneo seppur tra mille difficoltà di organico e spesso in situazioni di autentica emergenza: fondamentale il fatto che mai è venuto a mancare l'impegno, la voglia di far bene e di divertirsi,



costruendo così un gruppo che - ci auguriamo - possa essere un giorno di grande supporto alla prima squadra. Questo è l'obiettivo della società. Come annunciato nei mesi scorsi, ci sembra doveroso ricordare che la società si è fatta promotrice di una iniziativa benefica nei confronti dei bambini superstiti del maremoto nello Sri Lanka. L'operazione è andata in porto grazie alla sig.ra Cerasa che ha consegnato personalmente la cifra raccolta di € 3.200,00 descrivendo, al suo ritorno, una situazione di autentica emergenza tra i bambini, i più indifesi e costretti a vivere in condizioni disperate. La somma devoluta permetterà di supplire all'emergenza, ragion per cui si ringraziano:

G.S. Saturno-Supermercato Zagaglia, fam. Frontini, fam. Tomassetti Dino Guiducci Giordano, Linea sport, Castle, avv. Massaccesi, Casali Federica, fam. Romagnoli Gino, Ulisse by Schiavoni, Massimo Uomo, Le idee di Maja, Mimmi mode, Giardino di Susan, Please my shoes, Giada, Crazy, Pensieri fioriti, Gaudini Romina, Alessia Gioielli, Occhialiera, Bambozzi Alessandro, fam. Capitanelli Germano, Pasticceria Pichio, Ascani fausto e Daniela, Zitti Adolfo, Zitti Olimpio, Service Center.

Un torneo di calcio per tutti: iscrizioni entro il 4 giugno

L'Amministrazione Comunale in collaborazione con l'U.S. Castelfidardo settore giovanile, organizza nel periodo estivo un torneo di calcio aperto a tutti i giocatori residenti nel nostro territorio, tesserati e non. Unica condizione è aver compiuto i 16 anni. Il torneo si svolgerà presso il campo sportivo di via Leoncavallo: possono iscriversi bar, aziende, negozi o anche singoli entro il 4 giugno presso la sede dell'U.S. Castelfidardo, via Donizetti 4 (tel. 071/78859, aperta tutti i pomeriggi dalle 15.00 alle 18.00). Calcio d'avvio il 18 giugno, agli ordini di arbitri federali; orari di gioco serali, contorno di musica, intrattenimento, saggi dei vari corsi artistici. In palio numerosi premi offerti dall'Amministrazione e dalla società. L'intento è la promozione del nuovo manto sintetico e la rivitalizzazione dell'ambiente sportivo castellano.

Rinnovate le cariche societarie; il 17/6 manifestazione per le classi 96-99

Soccer schools, i giovani vanno in goal



Il settore giovanile dell'U.S. Castelfidardo - soccer schools - è in continuo fermento: le iniziative si susseguono a ritmi sostenuti. A metà aprile gli esordienti classe '92, hanno partecipato a Torino ad un torneo con gli altri "punti-Juve", cui la scuola aderisce. I "piccoli" fidardensi hanno vinto il proprio girone ottenendo il diritto a partecipare - mentre vi scriviamo - alle fasi conclusive del campionato. In finale si sono imposti sul g.s. Juvents club di Viareggio grazie a un goal su punizione di Clemente, mentre i turni preliminari erano stati superati con due reti di Stagnari. E' stato inoltre rinnovato il direttivo dell'associazione che da circa due anni opera in autonomia gestionale rispetto alla "società-madre" del G.S.D. Castelfidardo. Nella carica di

presidente è stato confermato l'impegnatissimo Antonio Toccaçeli, che sarà coordinato da tre vice: Francesco Orlandoni, Marco Antonietti e Mario Copertari. Ad Alessandro Orlandoni la responsabilità tecnica dell'intero sodalizio. Sono invece consiglieri: Simone Pucci, Fabio Palazzo, Giovanni Pigni, Giuliana Frati, Maurizio Camilletti e Carlo Del Duca. Nel calendario delle iniziative future, un interessante torneo per i bambini classe '96-97-98-99 in data 17 giugno al campo sportivo comunale del rione Buozzi. Il calcio d'avvio alle ore 19.00 con proseguimento fino a tarda serata; hanno già offerto la loro collaborazione i club sportivi cittadini di Juve, Inter e Milan, per cui i "piccoli" atleti indosseranno le maglie della loro squadra del cuore. Previsti anche interessanti intrattenimenti, con l'esibizione del cantante Giuliano Morelli, della scuola danza di Giuseppe Russo e la selezione ginnica di Francesca Santoni. In funzione stand gastronomici con varie specialità. Un appuntamento, dunque, da non perdere, per sportivi e non...